

# Persone

per vivere meglio

# Società



10

Luglio 2013



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, Aut. GI.P.A./C.I.R.M. 1/8/2011

## SPECIALE ESTATE 2013

*nonni e nipoti protagonisti*

**ASSEMBLEA  
PROGRAMMATICA 2013**  
Crescere partendo dal territorio

**NUOVO  
SITO ANAP**  
Grafica e contenuti rinnovati

**FOCUS SOCI ANAP**  
Anziani tra domanda di salute  
e impegno sociale



# TIM SENIOR PACK

Condividere le emozioni  
per sentirsi più vicini.



Ti mostra le foto di chi ami, ti dice dove sei,  
ti è vicino con l'assistenza dedicata,  
ti aiuta col tasto d'emergenza.

A soli 129€ hai il Telefono Emporia Connect semplificato e in più,  
compresi nel prezzo e per 6 mesi, 200 minuti di chiamate verso tutti  
i numeri di rete fissa e mobile al mese, 50 SMS verso tutti e 200 MB  
di Internet, tutto incluso. Attiva l'offerta nei Negozi TIM.  
Per info [www.tim.it](http://www.tim.it).



Pagamento in un'unica soluzione. Dopo 6 mesi, offerta attiva a 6€/mese, salvo disattivazione. Al superamento dei min e SMS mensili, il prezzo è quello del proprio profilo tariffario. Dopo 200 MB/mese, velocità a 32 Kbps.



## PROPRIETÀ ED EDITORE

Anap  
Via San Giovanni in Laterano, 152  
00184 Roma  
tel. 06 703741  
www.anap.it

## UFFICI DI REDAZIONE

MAB.q S.r.l.  
Via di San Vito, 17 - 00185 Roma  
tel. 06 98262330 - fax 06 44702970

Via Mondovì, 7 - 20132 Milano  
tel. 02 89289300 - fax 02 89289319

personesocieta@mabq.com

## DIRETTORE EDITORIALE

Fabio Menicacci  
fabio.menicacci@confartigianato.it

## DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenza Manessi  
lorenza.manessi@confartigianato.it

## REDAZIONE

Zina Aceto, Lorena Leonardi,  
Alice Melloni

## PROGETTO GRAFICO

MAB.q S.r.l.

## IMPAGINAZIONE

Rossella Carluccio, Elena Colombi  
MAB.q S.r.l.

## CREDITI FOTOGRAFICI

Silvia Bazzani, Giulia Cavaliere  
iStock, Photopress

## HANNO COLLABORATO

Lina Baroni, Giulia Cavaliere,  
Letizia Cingolani, Luciano Grella,  
Roberto Mazzanti, Orazio Mazzetto,  
Barbara Parodi, Pierluigi Rossi

## STAMPA

Tiber S.p.A.

Via della Volta, 179 - 25124 Brescia - Italy

## CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

MAB.q S.r.l.

Pubblicazione quadrimestrale  
Iscritta al Registro degli operatori di  
Comunicazione (ROC) N. 21022

Programmi d'abbonamenti anno 2 del 2012  
Titolo della testata: Personesocietà

Prezzo del numero: 5 euro  
(arretrati 7 euro)

Abbonamento annuo: 12 euro  
(per le istituzioni 10 euro;  
gruppi Anap 4 euro)

Socio Anap: la quota associativa  
comprende 2 euro per  
l'abbonamento alla rivista.

Ai sensi dell'Art. 13 del DLGS del 30 . 06 . 2003,  
n. 196 (codice privacy), si garantisce la massima  
riservatezza dei dati personali forniti dagli abbonati  
e la possibilità di richiederne gratuitamente  
la rettifica o la cancellazione. Le informazioni  
custodite verranno utilizzate al solo scopo di  
inviare agli abbonati la testata e gli allegati, anche  
pubblicitari, di interesse pubblico.  
Iscr. Registro Nazionale della Stampa  
n. 06383 del 06/07/98.

## EDITORIALE

Questo in corso è un anno importante per Anap perché festeggia i 40 anni di vita associativa; una realtà fervida di incontri entusiasmanti e stimoli sempre nuovi. Il 17 e 18 giugno si è tenuta l'Assemblea programmatica, a San Vincenzo, vicino Livorno. È fondamentale per l'Associazione dare valore all'impegno delle persone per rispondere alla crisi, non solamente contrastandone gli effetti, ma scendendo in profondità e riaccendendo il motore che dà energia e forza a tutto il sistema Paese, muniti del coraggio di riformare sul serio. Nei giorni di Assemblea sono stati elaborati tre documenti su sanità, previdenza e organizzazione, fondamentali per il proseguo dell'associazionismo in Anap. «Per l'Anap – ha spiegato il presidente Giampaolo Palazzi – è fondamentale crescere in una logica di sistema, ponendo una particolare attenzione al tema del lavoro, soprattutto se riferito alla terza età». Un'età, questa, in cui non bisogna perdere di vista i cambiamenti del mondo intorno, senza dimenticare un po' di meritato riposo con le vacanze più adatte agli over 65: dopo una vita di lavoro, si possono vivere momenti sereni, circondati dall'affetto delle persone care come i nipotini; con loro, sempre a San Vincenzo, si è tenuta la prima vacanza dei nonni e dei nipoti. Prima di augurarvi buone vacanze vi invitiamo a visitare il nuovo sito web di Anap, rinnovato nella grafica e nei contenuti: un portale ricco di spunti e approfondimenti, con newsletter e le versioni scaricabili delle riviste. Buona navigazione e buone vacanze!

## SOMMARIO

### Grandi temi

- 02 ■ Convinzione, concretezza, capacità

### Attualità

- 06 ■ Viaggio tra i viaggi:  
over 65 in vacanza
- 08 ■ Festa dei nonni e dei nipoti

### Artigianato

- 10 ■ Legno e arredo. Tra antiche  
tradizioni e nuove sfide

### Punto sul bello

- 12 ■ Verona, una gioia  
per gli occhi e per l'anima

### Botteghe artigiane

- 14 ■ Teresina, una vita al telaio

### Appunti di viaggio

- 16 ■ Alla scoperta della Cina

### La vita associativa

- 19 ■ Focus su anziani tra domanda  
di salute e impegno sociale

- 23 ■ Scuolartigiana Arezzo

- 24 ■ Anap Abruzzo

- 25 ■ Anap di Trento

- 26 ■ Progetto TransportAibile: consegnati  
a Cervia i primi 12 pulmini

- 27 ■ Intervista a Jean-Claude Roglian  
presidente FIAPA

- 28 ■ Progetto nazionale  
"Vorrei fare l'artigiano"

- 29 ■ Festa del Socio Senior 2013

- 30 ■ Festival della Persona 2013

- 31 ■ Online il nuovo portale Anap

### Interviste

- 32 ■ Nasce SAN.ARTI.

### Arte e Cultura

- 35 ■ Biennale di Venezia 2013: padiglione  
vaticano presente per la prima volta

### Cinema

- 36 ■ Dream team  
■ Cha Cha Cha

### Recensioni Libri

- 37 ■ Non dite alla mamma  
che faccio la segretaria  
■ La casa di vetro

### Ben essere

- 38 ■ Alzheimer, una malattia familiare
- 40 ■ Estate: salute e benessere per la pelle
- 41 ■ Bambini in viaggio:  
il pronto soccorso per le vacanze
- 42 ■ Iniezione sottocutanea,  
raccomandazioni per il fai da te
- 43 ■ Mal di schiena, sintomi e diagnosi

### Ricette

- 44 ■ Le mani in pasta: il Gelato

### Giochi

- 47 ■ Per allenare la mente



# Convinzione, concretezza, capacità

Zina Aceto

Dall'Assemblea programmatica di San Vincenzo  
le parole d'ordine per crescere partendo dal territorio

Nel corso dei lavori dell'Assemblea programmatica Anap-Confartigianato di San Vincenzo, il 17 e 18 giugno scorso, è emerso che per l'Anap è fondamentale crescere in una logica di sistema, ossia gli associati devono adoperarsi affinché Confartigianato faccia proprie le

scelte di politica sociale, emerse dalle attività delle commissioni, ponendo una particolare attenzione al tema del lavoro, soprattutto se riferito alla terza età. «Nel corso di questa Assemblea programmatica 100 dirigenti Anap, divisi in tre commissioni, hanno elaborato

tre documenti distinti su sanità, previdenza e organizzazione e, a seguito di ciò – afferma Giampaolo Palazzi, presidente di Anap-Confartigianato – sono state predisposte le prossime strategie politico-sindacali di rappresentanza a livello provinciale, cercando di

essere maggiormente protagonisti e pianificando la formazione della parte dirigente. In linea con la volontà di rappresentare per Confartigianato – precisa Palazzi – un valore aggiunto, perché la Confartigianato dovrà integrare la nostra crescita affinché siano difese e rimodulate le politiche del sociale». L'Anap rappresenta un valore aggiunto per l'organizzazione perché aumenta la rappresentatività, consente di rafforzare la propria presenza nella società civile e, soprattutto, può favorire lo sviluppo associativo, organizzativo e dei servizi. Affinché da parte dell'organizzazione ci sia più considerazione del ruolo che l'Anap svolge e che potrebbe rivestire e maggior sostegno alle iniziative che i gruppi territoriali intendono intraprendere per sviluppare sia l'attività politico-sindacale che l'attività organizzativa e di sviluppo associativo

è opportuno sviluppare e sostenere un programma che si fondi su tre punti chiave: convinzione, concretezza e capacità. "Convinzione" significa che tutte le parti del sistema, incluse nella crescita dell'Anap, siano davvero convinte di questa esigenza; anche tutte le componenti Confartigianato è necessario condividano le iniziative che sono alla base della crescita, come gli ambiti di formazione, marketing, sensibilizzazione delle associazioni e nuovi input nei confronti degli operatori dell'Inapa e del Caaf. "Concretezza" vorrà dire che i programmi approvati dagli organi dell'Anap vengano poi attuati perché se non si realizzano le iniziative progettate non si può avere un riscontro associativo adeguato. Occorre, pertanto, che i gruppi territoriali Anap sottopongano all'associazione di riferimento e concordino con essa, in attuazione

di quanto previsto dallo statuto, i programmi delle attività da svolgere a difesa e tutela della categoria rappresentata. In tal modo, l'Anap si assumerebbe la piena responsabilità delle proprie azioni e dei risultati. "Capacità" indica che dirigenti e coordinatori devono essere idonei a ricoprire i rispettivi ruoli e quindi le figure devono essere scelte in base alla loro formazione e all'aggiornamento. In una prospettiva futura, è auspicabile estendere l'Anap in un modo più capillare, orientando la struttura al territorio, avviando azioni di marketing associativo; è importante anche che i vari ambiti siano più coesi e che la struttura stessa si dia dei modelli organizzativi adeguati. Dall'analisi delle commissioni è emerso che vi sono gruppi territoriali all'avanguardia, sia nella sfera associativa che sociale, come sono presenti gruppi territoriali che svolgono un'attività di routine, meritoria ma senza acuti, vi sono poi gruppi territoriali che sono pressoché inerti. Tra le cause della disomogeneità territoriale sono state evidenziate:

- la scarsa "esperienza" di alcuni presidenti territoriali per quanto riguarda il ruolo che sono chiamati a svolgere, perché spesso si riscontrano difficoltà ad entrare in un mondo complesso come è quello degli anziani;
- il senso di "lontananza" tra chi opera nel territorio e chi è al centro. I presidenti e i coordinatori devono partecipare ai momenti associativi di incontro che non sono pochi (assemblee, conferenze programmatiche, festival della persona, festa del socio). Oltre a ciò, l'incontro diretto, l'utilizzo delle circolari, della rivista e degli altri mezzi di comunicazione dovranno servire a colmare questa sensazione di lontananza;
- l'insufficiente "circolarità" delle esperienze e delle iniziative territoriali.

Quanto alla previdenza, è indispensabile occuparsene



con criterio, applicando integralmente l'art. 37 sulla separazione della spesa previdenziale da quella assistenziale. Dal momento che la previdenza deve essere rivolta alle persone e non alle categorie, l'unica deroga all'età pensionabile deve essere quella motivata dai lavori usuranti e, anche in questo caso, i benefici devono essere

Quanto alla salvaguardia del potere di acquisto delle pensioni, che hanno subito una rilevante perdita negli ultimi 20 anni, l'assemblea programmatica ha proposto la revisione del paniere ISTAT per la rivalutazione dei trattamenti, adattandolo alla peculiarità del pensionato-consumatore e la neutralizzazione del drenaggio fiscale.

sanitaria è evidente l'insufficienza del rifinanziamento dei fondi sociali e della non autosufficienza, e pertanto appare fondamentale fissare dei costi standard per la sanità e potenziare la prevenzione. A tal scopo, nei due giorni di assemblea programmatica si è prospettato di integrare ulteriormente lo stanziamento dei fondi nazionali

di carattere sociale; dare applicazione completa alla legge 328/2000 e, in questo ambito, riattivare sul territorio servizi sociali, sanitari e assistenziali integrati con regole rigide per la razionalizzazione della spesa e il pareggio di bilancio; riqualificare le misure locali di intervento per le non autosufficienze nonché tutte le provvidenze economiche ai bisognosi, eliminando incongruenze e abusi, assicurando contemporaneamente un sostegno vero ed efficace a chi è in stato di bisogno; restituire ai medici di base un ruolo primario con la costituzione sul territorio dei pool di medici multidisciplinari. Ancora, superare il regime provvisorio



uguali per tutti i lavoratori: autonomi, dipendenti, uomini e donne. Per i lavoratori che andranno in pensione con il calcolo contributivo, al fine di non creare una futura classe di pensionati al trattamento minimo per l'esiguità delle prestazioni a cui avranno diritto bisogna fare in modo che decolli, anche obbligatoriamente, la previdenza integrativa (rendendola inoltre appetibile con facilitazioni fiscali e oggettive); identico discorso deve valere per la previdenza complementare.

Dai lavori di commissione è emerso che è necessario eliminare tutte le discriminazioni tra lavoro dipendente e lavoro autonomo: assegni familiari e accesso al pensionamento, anche perché, con il calcolo contributivo per tutti e con l'aumento delle aliquote contributive per i lavoratori autonomi, non sono più giustificabili trattamenti differenziati. Negli ultimi anni, poi, abbiamo assistito a un ridimensionamento dello Stato sociale: in materia di prevenzione e assistenza

dell'intramoenia; colmare i divari qualitativi e quantitativi tra regioni e territori; stabilire i Livelli essenziali di assistenza sociale (LIVEAS); rivedere i criteri per l'assegnazione della social card che, ai fini della sua efficacia, va rivista anche nell'importo; prevedere forme di sostegno economico alle famiglie che si fanno carico di accudire in casa gli anziani o familiari disabili o non autosufficienti, anche per sopperire alle carenze e difficoltà dell'assistenza pubblica.

# RENAULT CAPTUR. METTI IN AGENDA TUTTA LA LIBERTÀ CHE VUOI.



TABLET MULTIMEDIALE R-LINK  
TINTE BE-STYLE

CANONE LEASING A **219 €** AL MESE\*

CANONE NOLEGGIO RBL A **319 €** AL MESE\*\*



## DRIVE THE CHANGE



## RENAULT CAPTUR ENERGY R-LINK 1.5 dCi 90CV STOP&START

• Clima Automatico • Radio MP3 con prese USB & AUX-IN e Bluetooth® • Cerchi in lega 17" • Cruise Control • Sistema di guida efficiente ECO MOD

\* Esempio di leasing su Renault Captur ENERGY R-Link dCi 90cv S&S: totale imponibile vettura € 13.951,95; macrocanone € 3.212,82 (comprese spese gestione pratica € 300 e imposta di bollo in misura di legge); n. 47 canoni da € 219,21 comprensivi di 4 anni di Assicurazione Furto & Incendio a € 1.595,79 (in caso di adesione); riscatto € 4.165,81; TAN 3,99%; IPT e messa su strada incluse, IVA esclusa. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/09/2013.

\*\* L'offerta Renault Business Lease comprende: primo canone anticipato € 2.800,00 (IVA esclusa), noleggio 48 mesi/80.000 km, manutenzione ordinaria e straordinaria, Assicurazione RC Auto con franchigia € 250, Assicurazione Furto & Incendio con franchigia 10%, garanzia Kasko con franchigia € 500, assistenza stradale 24h, costo taxa di proprietà, cambio 4 pneumatici (battistrada < 3 mm). L'offerta, valida fino al 30/09/2013, non è vincolante per Renault Business Lease ed è soggetta all'approvazione, da parte della stessa, dei requisiti economici e di affidabilità del richiedente, nonché alle variazioni di listino. Consumi (ciclo misto): 3,6 l/100 km, Emissioni di CO<sub>2</sub>: 95 g/km, Consumi ed emissioni omologati.

Renault sceglie 

# Viaggio tra i viaggi: **OVER 65** in vacanza



Alice Melloni

Gli anziani di oggi si trovano alle prese con la crisi ma, inaspettatamente, la subiscono meno di altre fasce d'età

I tempi cambiano e con loro cambiano le abitudini, anche quelle legate al momento più atteso dell'anno: le vacanze estive. Se un tempo c'erano le partenze con l'utilitaria carica fino all'inverosimile verso la Riviera, Riccione e Rimini, i soggiorni sulle Alpi e, per i più fortunati, la Costa Azzurra e le mete esotiche, oggi il turismo si trova a fare i conti con la crisi, con i costi elevati di strutture e alberghi e con portafogli sempre più sottili; è costretto, insomma, a prendere le misure con l'obbligo di tagli ai plus e alle spese non strettamente necessarie.

Un ottimo flusso di turismo, secondo l'Osservatorio nazionale, resiste in Italia da parte dei cittadini stranieri; diverso, invece, è il discorso a livello interno: nel 2012, purtroppo, è stato registrato un calo di soggiorni con partenze che sono state ancora più concentrate che in passato e limitate ai mesi centrali di luglio e agosto.

Prendendo in considerazione una fascia d'età particolare però, quella dei pensionati, la panoramica è complessivamente migliore: i turisti over 65 – i cosiddetti senior – sono, oggi, persone più dinamiche e godono di una salute migliore rispetto al passato, nonché di risorse finanziarie superiori in confronto alle generazioni precedenti. Questi fattori, uniti in genere all'assenza di impegni familiari e lavorativi, fanno di questo target un segmento sempre più importante per il mercato turistico.

Tra chi va in vacanza il ventaglio di scelte è ampio. Ma ci sono anche nonni che, per necessità e piacere, trascorrono le vacanze in città insieme ai nipoti mentre i genitori lavorano. Un'occasione che può essere un diversivo per gli anziani e allo stesso tempo un'esperienza educativa per i piccoli, come sostiene la studiosa Silvia Vegetti Fenzi.



La sociologa nel volume *Nuovi nonni per nuovi nipoti* sottolinea come, in uno scenario di precarietà e crisi, le vecchie generazioni costituiscano l'unico architrave della famiglia e, non avendo pesi educativi diretti, possano sperimentare il piacere di condividere con i bambini ambiti di libertà e gioco. L'estate è il momento giusto allora per portare i nipoti in piscina, all'oratorio o ai gruppi estivi che generalmente rimangono aperti fino a fine luglio o, semplicemente, per condividere un gelato o una passeggiata per il piacere reciproco di stare insieme. Secondo una ricerca condotta da Immaginarium, la catena di giocattoli famosa in tutta Europa, i nonni dichiarano che la relazione con i loro nipoti è incentrata soprattutto sull'affetto (24,6%), lo svago (23,3%) e l'apprendimento (18%). I momenti di svago, come le vacanze, sono dedicati principalmente a passeggiate, gite al parco, giochi e letture. Semplici attività, poco costose, ma piacevoli per entrambe le parti.

Tra i senior che possono permettersi un periodo lontani da casa, invece, esiste un panorama di scelte e preferenze abbastanza ampio; in relazione generalmente alle possibilità economiche, alle attitudini e ai gusti. Incidono anche la presenza di altri familiari, le seconde case, la vicinanza e le inclinazioni culturali. Alcuni optano per la classica vacanza al mare o in montagna, stando però molto attenti alla struttura ricettiva, alla presenza in loco di ospedale con reparto per la dialisi,

di sollevatori per piscina, di carrozzine da spiaggia o alla possibilità di noleggio di ausili o di auto con cambio automatico. Considerano insomma importante il fattore "sicurezza" molto più delle altre fasce d'età. In più amano generalmente i viaggi organizzati, la buona cucina e la cultura, soggiornano per periodi di tempo maggiori ai quattro giorni e volentieri anche nei periodi fuori stagione, meno cari e affollati.

Diverso è il discorso per chi è disabile parzialmente o totalmente: esistono in questi casi associazioni che propongono vacanze per famiglie con al seguito malati di Alzheimer o non autonomi, strutture con volontari o vacanze appositamente organizzate.

Anche per chi rimane in città, però, non c'è da demoralizzarsi. In estate infatti moltissimi musei rimangono aperti talvolta anche gratuitamente, soprattutto per i pensionati; solo in questa stagione vengono organizzati cinema e teatri all'aperto, con programmazioni varie ed interessanti. Biblioteche e circoli sono generalmente aperti e, per le località costiere o di interesse turistico, arriva il momento dei festival e delle manifestazioni estive: culturali, musicali o ludiche. Per informazioni basta rivolgersi all'Ufficio del Turismo locale.

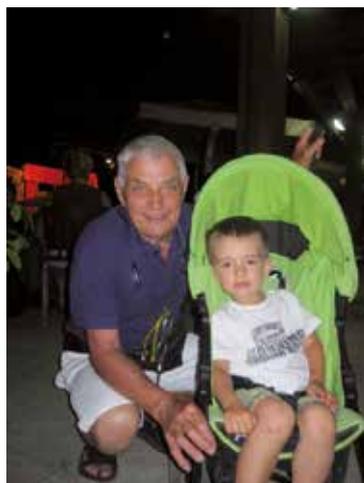
Non ci resta che augurare buone vacanze a tutti!

# FESTA DEI NONNI E DEI NIPOTI

Lorena Leonardi

## A San Vincenzo in 400

Il presidente Palazzi: «Elisir di giovinezza per noi anziani attenti al mondo»



due milioni di anziani che nel nostro Paese sono soli. «Ben vengano – continua il Presidente – le iniziative d'intrattenimento dei nipoti, autentico elisir di giovinezza per noi anziani. Loro un domani si ricorderanno di noi: che siamo orgogliosi di essere nonni, ma non dimentichiamo di essere stati imprenditori». Pur pienamente protagonisti delle dinamiche familiari, è importante, per il presidente Palazzi, «non perdere di vista i problemi sociali ed economici: anche se ogni tanto andiamo in ferie, rimaniamo bene attenti a tutto quello che ci succede intorno. E nonostante viviamo, come società, un passaggio particolarmente difficile, sappiamo che dei nonni ci sarà sempre bisogno».

Erano in 400, tra nonni e nipoti, per la prima festa dedicata a loro e promossa in occasione dei 40 anni dell'Anap. Nella cornice del Garden Club di San Vincenzo, in provincia di Livorno, dal 15 al 22 giugno gli anziani e i pensionati dell'Associazione hanno trascorso una settimana insieme ai nipotini all'insegna della condivisione e del relax. «Un vero successo – commenta il presidente Giampaolo Palazzi – abbiamo goduto della possibilità di dialogare con tanti colleghi e abbiamo centrato l'obiettivo di portare in un bel posto di villeggiatura nonni e nipoti in una prospettiva sociale». Un rapporto, quello tra nonni e nipoti, che si rinforza nelle giornate, specialmente quelle estive, da trascorrere insieme, in spiaggia o in città. «Sostituiamo spesso i genitori, in termini di presenza, e coltiviamo il piacere di accudire i nostri nipotini, grandi o piccoli che siano, perché i nostri figli sono impegnati nel lavoro. In estate, poi, con le scuole materne che chiudono troppo presto – prosegue il Presidente – in rapporto ai ritmi lavorativi delle famiglie, il nostro apporto diventa fondamentale. Suppliamo, in sostanza, alla macchina dello Stato: questo ci andrebbe riconosciuto». E se alla percentuale pari al 38% dei pensionati che in Nord Italia è ancora attivo corrisponde una media nazionale del 18%, indubbiamente prendersi cura di un nipotino vivace costituisce un'attività divertente e impegnativa al tempo stesso. «Siamo contenti – dice Palazzi – così aiutiamo i nostri figli, vediamo crescere i nostri nipoti, miglioriamo la qualità della nostra vita allontanando la solitudine e la depressione». Un rischio, la malinconia, che riguarda i circa





Metti al sicuro  
i tuoi risparmi,  
investi sul futuro  
con gli ori del Regno.

# TESORI D'ITALIA

*Investi sul futuro con gli ori della nostra storia.*

Le monete d'oro sono tra le poche forme di investimento che offrono garanzie reali in questi tempi di incertezza economica, confermandosi come bene rifugio ideale per la famiglia, il professionista, i giovani e i collezionisti.

Per la serie **TESORI D'ITALIA** Bolaffi offre una coppia di monete d'oro di grande valore storico e numismatico, dedicata al primo re d'Italia.

**Le due monete d'oro da 10 lire e da 20 lire di Vittorio Emanuele II**, autentiche e in perfetto stato di conservazione, corredate da certificato di garanzia e racchiuse in eleganti cofanetti singoli, oggi sono disponibili a soli € 895 anziché € 935, anche in **dieci rate leggere da soli € 89,50 al mese**.



Incluso nel prezzo anche il prestigioso album e le pagine della collezione Tesori d'Italia, ricche di testi e immagini suggestive e corredate dalle capsule protettive per inserire ogni moneta nel proprio contesto storico.



1861-1865  
**10 Lire**  
**Vittorio Emanuele II**  
**Re d'Italia**  
Oro 900  
Peso gr. 3,22  
Diametro mm. 19



1861-1878  
**20 Lire**  
**Vittorio Emanuele II**  
**Re d'Italia**  
Oro 900  
Peso gr. 6,45  
Diametro mm. 21

Per informazioni: ☎ 011.55.76.346 📠 011.56.20.456 ✉ info@bolaffi.it - www.bolaffi.it  
Negozi Bolaffi: Torino, Via Cavour 17 - Milano, Via Manzoni 7 - Verona, Largo Gonella 1 - Roma, Via Condotti 23

**BOLAFFI**  
Collezionismo dal 1890

# LEGNO E ARREDO TRA ANTICHE TRADIZIONI E NUOVE SFIDE

Alice Melloni

## Intervista a Domenico Gambacci, responsabile della Federazione legno, arredo e tappezzeria di Confartigianato



Domenico Gambacci

Domenico Gambacci, responsabile della Federazione legno, arredo e tappezzeria di Confartigianato, illustra le peculiarità, i problemi e le soluzioni pensate e sviluppate per il settore del mobile e degli arredi. Un comparto,

questo, investito negli ultimi anni dalla crisi e dalle sue conseguenze, ma in grado di risollevarsi grazie a nuovi bacini di utenza rappresentati dall'export internazionale e dalla forza data dal Made in Italy. Il nostro Paese punta su design, inventiva, qualità e artigianalità per ritornare in auge.

### COME SI PRESENTA OGGI IL SETTORE DEL LEGNO E QUALI SONO LE SUE CRITICITÀ?

«È ovviamente un momento di forti tensioni anche nel nostro settore. La crisi economica continua a "mordere", e quella che si è abbattuta sul comparto dell'edilizia sta distribuendo le proprie negative ripercussioni su tutto ciò che ad essa è direttamente collegato. Insieme alle cause vi sono le concause

e le relative conseguenze che continuano a far segnare il passo al nostro settore: la perdita del potere di acquisto da parte delle famiglie, fra aumenti dei prezzi da una parte e di tasse e imposte dall'altra, le difficoltà poste nell'erogazione del credito da un sistema bancario che vuole essere super-garantito, la concorrenza sleale da parte dei paesi stranieri; ancora, una burocrazia così lenta e macchinosa che finisce con l'ingessare il tutto e con lo scoraggiare chi vuol fare impresa in Italia e una pressione fiscale che è la più alta d'Europa. Tutta questa serie di fattori non fa altro che rallentare ulteriormente i meccanismi della ripresa».

### QUALI SONO INVECE I PUNTI DI FORZA?

«Credo intanto che l'artigianato stesso debba essere considerato il grande punto di forza dell'economia italiana. Anzi, per meglio dire, è l'elemento identificativo della nostra cultura e del nostro "saper fare", che ci distingue e molto spesso ci rende unici rispetto ad altri paesi. E la lavorazione del legno, vedi mobili e arredi, è a sua volta un punto di forza del nostro artigianato, perché espressione di creatività, inventiva ed elevata qualità della nostra produzione. Con un'altra differenza sostanziale: ogni pezzo creato ha il crisma

dell'unicità e non è il risultato di una produzione in serie. Di positivo, allora, c'è da parte degli stranieri il riconoscimento del Made in Italy come di un polo di eccellenza. Il mobile, i suoi stili e il nostro "know-how" sono molto richiesti in tutto il mondo, anche perché portatori di una tradizione in questo settore che appartiene soltanto a noi italiani».

#### QUALI STRATEGIE STATE METTENDO IN ATTO PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SETTORE?

«In questa fase, con un mercato interno completamente bloccato, stiamo tentando di accompagnare le nostre imprese verso i mercati esteri e, considerando il fatto che le nostre aziende artigiane hanno una media di 2,8 occupati ciascuna, stiamo cercando di metterle in rete attraverso la creazione di gruppi che siano il più possibile omogenei. Quello dell'aggregazione è il meccanismo che può conferire forza alle nostre realtà artigiane per aggredire i mercati esteri. È normale poi – voglio ribadirlo – che le nostre produzioni abbiano un prezzo superiore rispetto a quelle industriali e di serie, perché ci piace definirci con il termine di "sarti del legno", ossia di persone che amano lavorare su misura per soddisfare i desideri del cliente, potendo contare su autentici maestri nella modellatura di una materia prima magnifica quale è appunto il legno. Un altro ambito sul quale dobbiamo insistere molto è quello della scuola, avvicinandola sempre più alla bottega artigiana».

#### QUALI PROVVEDIMENTI DOVREBBE LANCIARE IL GOVERNO PER FAVORIRE IL SETTORE?

«Esprimiamo soddisfazione, intanto, per la mossa attuata dal nuovo esecutivo nazionale, che ha esteso a tutto il comparto dell'arredo la detrazione Irpef del 50%. Per il resto, i provvedimenti da tradurre in pratica sarebbero: uno snellimento delle procedure burocratiche e una tassazione più equa; mi riferisco alla Tares e ai criteri di applicazione dell'Imu: chi lavora il legno ha la necessità contingente di disporre di spazi maggiori nel proprio capannone rispetto a colleghi di altri settori, perché necessita di macchinari e strumentazioni più ingombranti. Credo che di questo bisognerebbe tener conto, evitando di limitarsi al calcolo "nudo e crudo" delle superfici. Sarebbe poi auspicabile evitare l'aumento dell'Iva dal 21% al 22%. Infine, ritengo opportuna anche una maggiore flessibilità nell'assunzione del personale».



### ANGELO FANTIN CONQUISTA IL PREMIO GIANO



Quest'anno è stato Angelo Fantin, titolare di una falegnameria storica in provincia di Treviso e dirigente di categoria del Sistema Confartigianato, ad aggiudicarsi il Premio Giano, testimonianza annuale conferita a chi esalta i valori dell'artigianato. Il riconoscimento è stato conferito all'imprenditore artigiano dal Ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, per l'apporto dato alla formazione degli apprendisti dagli anni '60 ad oggi.

## IL FUTURO DI LEGNO E IMBOTTITI

Nella prospettiva di una futura valorizzazione dei propri settori alcuni gruppi di mestiere, tra cui i lavoratori del legno e i tappezzieri, si sono dati delle linee guida fondamentali da seguire e rispettare nei prossimi anni. Tra queste, per entrambe le aree, si è parlato di una maggiore connessione e integrazione con il sistema Confartigianato, di un'attenzione più proficua verso il marketing e dell'importan-

za di cogliere le sfide dettate dal mercato internazionale.

**Samuele Broglio**, presidente nazionale del gruppo di mestiere "Legno", ha poi sottolineato l'imprescindibilità per il suo settore del dialogo tra gli associati relativamente alle normative, mentre Florindo Cereda, presidente dei "Tappezzieri" di Confartigianato Lombardia, ha insistito sulla valorizzazione della formazione professionale.



# Verona, una gioia per gli occhi e per l'anima

Luciano Grella\*

## Arte, natura e cultura s'incrociano nella città che ospita la mostra sulla storia del paesaggio

*Verso Monet. Storia del paesaggio dal Seicento al Novecento* è il titolo della mostra in programma a Verona, al Palazzo della Gran Guardia, dal 26 ottobre prossimo al 9 febbraio del 2014. Oltre 90 opere le opere esposte, tra le quali alcuni capolavori di grandi artisti, provenienti dai più importanti musei del mondo.

Curata da Marco Goldin, l'esposizione sarà suddivisa in cinque sezioni: all'inizio, il Seicento, il secolo nel quale la natura non è più solo

scenografico, ma si impone come protagonista. Segue il Settecento, con le grandi vedute. Al centro, gli artisti veneziani, primo tra tutti Canaletto con la sua nitidezza dello sguardo che l'occhio, fino a quel momento, pareva non conoscere. Terza sezione, l'Ottocento, il cosiddetto "secolo della natura", tra romanticismi e realismi, con alcuni celebri autori come Turner, Constable, Corot, Millet e Courbet. Poi, l'approdo all'impressionismo che cambia del tutto e definitivamente il modo di osservare e riprodurre il paesaggio. 25 le tele, selezionatissime, con artisti del calibro di Renoir, Pissarro, Degas, Sisley, Van Gogh, Gauguin e Cézanne. L'ultima tappa, dedicata a Monet, si configura come una vera e propria "mostra nella mostra": altre 25 opere tracciano la parabola artistica dell'autore, sottolineandone la modernità nella tecnica di descrizione del paesaggio. Solo questa mostra varrebbe bene un viaggio a Verona, ma come si può andare in questa città, una delle più belle d'Italia, patrimonio dell'umanità, e non visitare le sue bellezze e i suoi tesori? Primo tra tutti Piazza Bra, con il Liston, la passeggiata veronese per eccellenza. Qui si trova l'Arena, anfiteatro

romano: quest'anno, tra l'altro, ricorre il centenario del Festival Lirico. Assistere ad un'opera dal vivo, sotto il cielo stellato, è un'esperienza che non si dimentica. Questa estate potrete scegliere tra *l'Aida*, *il Nabucco*, *la Traviata*, *il Trovatore* e *il Rigoletto*. Il viaggio alla scoperta della città può proseguire con alcuni tra i più rinomati luoghi shakespeariani, dalla tomba di Giulietta alla casa della celebre innamorata, con il suo ancor più celebre balcone. Da non perdere anche piazza delle Erbe con la Torre dei Lamberti. Ancora, piazza dei Signori con la statua di Dante Alighieri, il Palazzo della Ragione, il Palazzo del Capitano e il Palazzo del Governo. La romanica basilica di San Zeno con la sua splendida facciata in tufo: all'interno, la *Madonna con bambino e santi*, capolavoro rinascimentale di Andrea Mantegna. Magica, romantica, splendida Verona... ricca di bellezza, arte e storia. Una città d'arte ma anche di natura: poco lontano si sdraiano il lago di Garda e le colline verdeggianti dell'operosa pianura della bassa veronese, dove, pochi anni fa, è stato rinvenuto un sito palafitticolo preistorico. La mostra *Verso Monet* continuerà a Vicenza, nella Basilica Palladiana, dal 22 febbraio al 4 maggio 2014.



## CALZOLAIO MENUDEUR

Da quattro generazioni, in questa bottega, si realizzano scarpe su misura, completamente fatte a mano, con la massima cura per ogni dettaglio, su forme create apposta per il cliente. A portare avanti la tradizione di famiglia è oggi il giovane Emanuele Barzaghi, abile designer, dotato di una grandissima manualità artigianale oltre che di gusto e creatività. Il laboratorio Menuder si trova a Giussano (Monza e Brianza) e da sempre ha, tra i suoi clienti, attori, personaggi dello show business e grandi imprenditori. Perché "Menuder"? Il nome, in dialetto locale, significa "magrino", proprio com'era Angelo, il nonno di Emanuele.

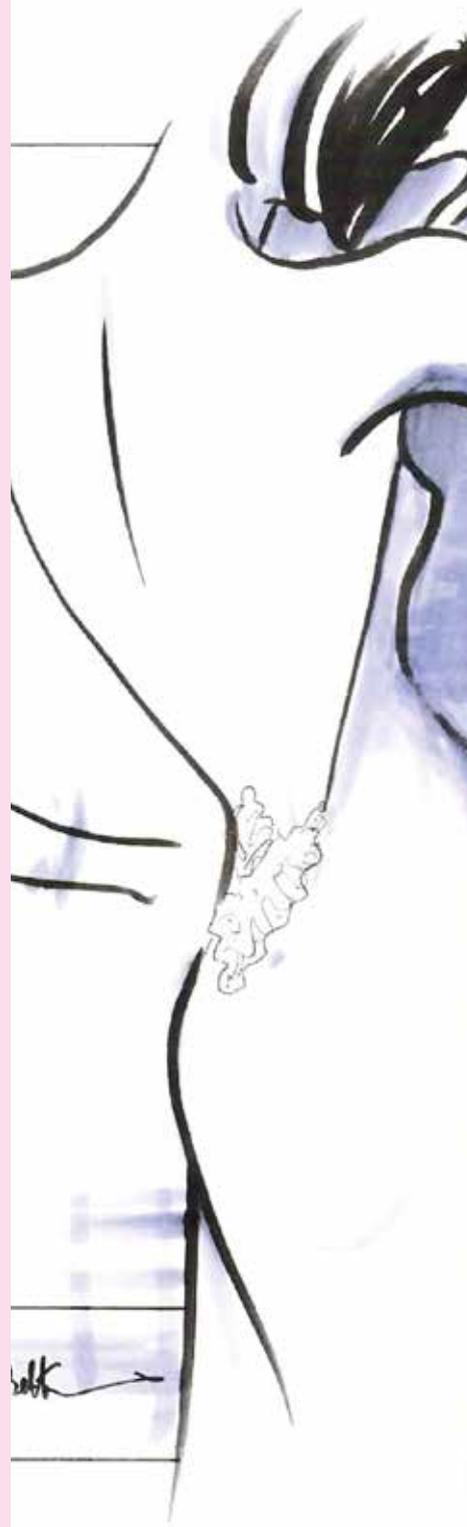


Via Monti, 7 - 20833 Giussano (MB)  
Tel. 0362.851207  
[www.menuder.it](http://www.menuder.it) - [info@menuder.it](mailto:info@menuder.it)



## TRINE E MERLETTI NON PASSANO DI MODA

*Lievi e raffinati nelle trasparenze, i merletti dominano incontrastati la scena dell'abbigliamento raffigurato nei quadri in mostra a Verona. Anche oggi, più che mai, il merletto è protagonista indiscusso di molte creazioni: top, orli di gonne, dettagli di abiti da sera e da sposa. Alcune associazioni regionali di Confartigianato hanno cercato di dare visibilità a questo lavoro manuale, fiore all'occhiello del made in Italy, creando consorzi o gruppi locali con i quali ho collaborato per anni: da Isernia nel Molise a San Sepolcro (AR) in Toscana, da Cantù (CO) in Lombardia a Isnello (PA) in Sicilia, da Burano (VZ) nel Veneto ad Assisi (PG) in Umbria. Qualcosa è stato fatto, ma molto resta ancora da fare, per dare visibilità e risalto ai laboratori di questi bravissimi artigiani. Qui a fianco vi mostro un abito impreziosito da un inserto di merletto: appartiene a una collezione di disegni dedicati al merletto e realizzati, per il mio atelier, dal caro amico e noto pittore Aldo Beltrami. Da pochi anni scomparso, il maestro è conosciuto per avere illustrato l'enciclopedia della moda dell'Istituto Marangoni di Milano, strumento indispensabile per chi studia fashion.*



Chiedo a tutti voi, cari lettori, di indicarci i nomi di professionisti artigiani che conoscete e che diffondono il bello nel mondo, di qualsiasi categoria: orafi, calzolai, sarti, camiciai.

Scrivete al mio indirizzo mail [atelier@lucianogrella.it](mailto:atelier@lucianogrella.it), indicando nome, cognome, indirizzo e descrivendo di cosa si occupano. Nei prossimi numeri ve li presenteremo.

\*Ex presidente nazionale Moda di Confartigianato



SE AVETE STORIE DA RACCONTARE SULLE VOSTRE BOTTEGHE, POTETE MANDARE UN BREVE TESTO, CORREDATO CON FOTO AD ALTA RISOLUZIONE, ALL'INDIRIZZO EMAIL: [personesocieta@mabq.com](mailto:personesocieta@mabq.com)

# TERESINA

## UNA VITA AL TELAIO

Redazione

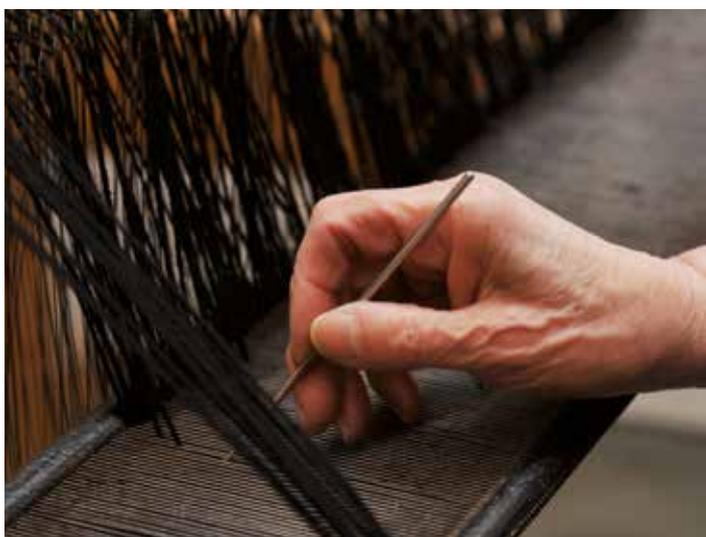
Commovente e con il cuore colmo di gioia,  
esprimo il mio più sentito ringraziamento  
a Elisa Bellugi per aver creato un  
lavoro così bello.  
Bucio unitamente le tue mani, ispirate  
e guidate dallo Spirito Santo che, quotidianamente  
tenono, assieme al filo, una  
lode costante a Dio.  
Cari Elisa ed Elio, ora che conosco le  
vostre vite, so che sarete sempre per me  
colombe portatrici di bene ed esempio  
di vita cristiana; Vi ricorderò sempre  
nella mia preghiera.  
Che la mia Benedizione Vi accompagni  
sempre.

Joannes Paulus II



*Elisa è nata a Poppi, in provincia di Arezzo, 84 anni fa. Ma per tutti è sempre stata "Teresina". Fin da bambina ha lavorato al telaio dell'azienda del padre, la cui impresa era dedita alla lavorazione degli stracci, e solo dopo la seconda guerra mondiale ha iniziato a lavorare filati e soprattutto lane. Il papà artigiano, per consentirle di sviluppare questa*

*sua passione, costruì un apposito telaio che consentisse alla piccola, date le misure, di apprendere l'arte della tessitura. Nella sua vita Elisa ha ricevuto numerosi riconoscimenti per l'attività e ha partecipato a diverse trasmissioni televisive. È stata nominata Commendatore al merito della Repubblica Italiana.*



# Alta scoperta della **Cina**

Barbara Parodi

## Partenze: 5/12/19/26 novembre 2013

### 1° Giorno: ITALIA/PECHINO

Partenza per Pechino con vettore di linea IATA. Volo notturno. Pasti e film a bordo.

### 2° Giorno: PECHINO

Sistemazione Standard: Holiday Inn Chang An West 4\*. Arrivo in mattinata. Primo sguardo alla città attraverso il tempio tibetano e la piazza Tienanmen. Pranzo libero. Sistemazione in hotel. Resto del pomeriggio a disposizione per il riposo. Cena occidentale in albergo.

### 3° Giorno: PECHINO

In mattinata, escursione alla Grande Muraglia; sulla strada, sosta al quartiere olimpico. Pranzo in corso di escursione. Nel pomeriggio, rientro in città e visita a piedi del bellissimo quartiere tradizionale Houhai, romanticamente adagiato sul lago. Cena libera (possibilità di fermarsi nel quartiere e cenare in uno dei mille ristoranti lungo le stradine).

### 4° Giorno: PECHINO

Ultima giornata di visite: la Città

Proibita e il Palazzo imperiale d'Estate. Pranzo in ristorante. In serata, banchetto speciale al ristorante con menu a base di anatra laccata, la specialità locale.

### 5° Giorno: PECHINO/XI'AN

Sistemazione Standard: Xin Xing Days 4\*. In mattinata, ultime visite: il tempio del Cielo. Pranzo al ristorante. Nel pomeriggio, partenza in aereo per Xi'an. Sistemazione e cena occidentale in albergo.

### 6° Giorno: XI'AN

Intera giornata dedicata alle visite: l'Esercito di terracotta a Lingtong, la cinta muraria della Dinastia Ming, la Grande Moschea e il quartiere musulmano. Pranzo al ristorante. In serata, banchetto speciale al ristorante a base di ravioli, la specialità regionale.

### 7° Giorno: XI'AN/GUILIN

Sistemazione Standard: Bravo 4\*. In mattinata, ultime visite: il Piccolo esercito di terracotta (Han Yang Ling Museum).

## QUOTA PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA € 1.770,00

### LA QUOTA COMPRENDE:

- Il viaggio intercontinentale di andata e ritorno
- Tutti gli spostamenti all'interno della Cina in aereo (classe economica) o con altri mezzi indicati
- Tutti i trasferimenti, le visite indicate, gli ingressi con assistenza di guide locali in lingua italiana
- L'assistenza di una guida nazionale cinese in lingua italiana per tutto l'itinerario (minimo 10 partecipanti)
- La sistemazione negli alberghi indicati o similari della stessa categoria con prima colazione americana
- Tutti i pasti indicati nei vari programmi; il tè e una prima bevanda analcolica durante i pasti; il facchinaggio
- Le percentuali di servizio

### LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Le bevande oltre a quanto sopra indicato
- Le mance
- I pasti indicati come "liberi" nei vari programmi
- Le spese a carattere personale
- Le tasse aeroportuali
- Tutto quanto non incluso alla voce "le quote comprendono"

### Supplementi:

**Camera singola:** € 350,00/notte

**Quota iscrizione:** € 95,00/persona

**Tasse aeroportuali** sui biglietti aerei emessi dall'Italia (importo soggetto a continue variazioni).

**Visto turistico** di ingresso singolo in Cina su base individuale:  
€ 105,00/persona

Le tariffe possono variare in base alla disponibilità effettiva dei voli e delle strutture.



*Pranzo al ristorante. Nel pomeriggio, partenza in aereo per Guilin. Sistemazione in albergo. Cena libera.*

#### **8° Giorno: GUILIN**

*Al mattino, escursione in motobarca sul fiume delle 'schegge di giada'. Pranzo a bordo. A fine crociera, sosta nel villaggio di Yangshuo e possibilità di curiosare tra le bancarelle variopinte. Rientro in pullman a Guilin. Cena occidentale in albergo.*

#### **9° Giorno: GUILIN/SHANGHAI**

*Sistemazione Standard: River View 4\*. Seconda giornata dedicata alle visite: la collina di Fubo, il parco cittadino lungo i canali, la grotta del flauto di bamboo. Pranzo al ristorante. Nel pomeriggio, trasferimento in aeroporto e partenza in aereo per Shanghai. Cena a bordo. Trasferimento in albergo.*

#### **10° Giorno: SHANGHAI**

*Intera giornata di visite:*

*il Tempio del Buddha di Giada, il giardino di Yu, la città vecchia, la via Nanchino ed il Bund. Pranzo al ristorante. Cena in un ristorante tipico.*

#### **11°-12° Giorno: SHANGHAI/ITALIA**

*Ultima giornata a disposizione*

*per lo shopping e le visite individuali. Camere a disposizione fino alle ore 12. Pranzo libero. In serata, trasferimento in aeroporto per il volo di rientro. Volo notturno. Arrivo previsto il mattino successivo.*

**www.artquick.it - Sig.ra Roberta Prato**

Piazza Castello - 10121 Torino

Tel. 011.5526062 - Fax 011.5526060

roberta.prato@artquick.it



mod. **Lio**  
**Robusto**  
**Grande autonomia**  
**Ottima stabilità**

mod. **Four**  
**Agile**  
**Uso domestico**  
**Passa da ogni porta**



portata max fino a **180 kg** | fino a **40 km** di autonomia

[www.magicsan.it](http://www.magicsan.it)

# autonomia e indipendenza



facile da smontare



4 ruote = max **sicurezza**

SI GUIDANO  
SENZA PATENTE

**Gaio**

Mobilità a 360° in casa e fuori

richiedi il **depliant**  
o una **prova gratuita** al

Numero Verde

**800-561036**

chiamata gratuita

**chiama ora!**

agevolazioni fiscali **invalidi** | agevolazioni per **pensionati** | garanzia **europea** | pagamenti **personalizzati**

Autonomia e indipendenza, per tante persone sono solo belle parole... Ma per chi ha scelto di muoversi in libertà con Magicsan Mobility sono una quotidiana realtà. Grazie ai nostri scooter, muoversi in casa, andare ai giardinetti, al bar, al supermercato o semplicemente a scambiare due chiacchiere con gli amici, non è mai stato così facile.

Chiama con fiducia per avere tutte le informazioni che desideri.



dal 1999 al vostro servizio  
la nostra storia è la vostra migliore garanzia

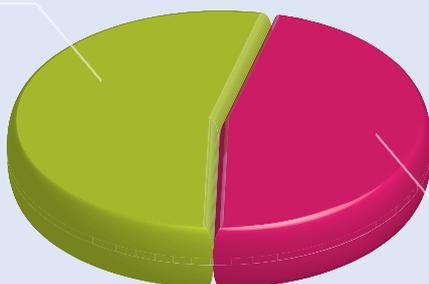
## FOCUS SU ANZIANI TRA DOMANDA DI SALUTE E IMPEGNO SOCIALE

Le opinioni dei soci Anap-Confartigianato Persone con approfondimento sul rapporto con le strutture sanitarie e la partecipazione con Anap al sociale

Zina Aceto

### GENERE

Uomo  
53,5%



Donna  
46,5%

### ETÀ

Da 75 a 80 anni  
14,1%

Oltre 80 anni  
5,3%

Fino a 60 anni  
4,5%

Da 61 a 65 anni  
21,7%

Da 71 a 75 anni  
30,1%



Da 66 a 70 anni  
24,3%

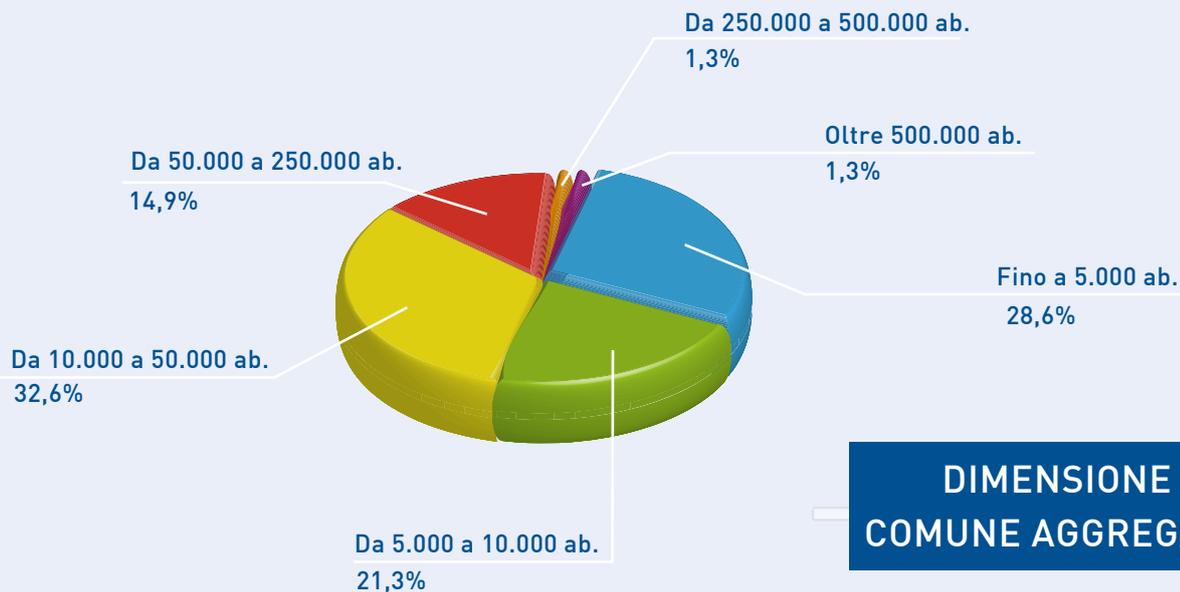
Come ogni anno Anap-Confartigianato Persone ha sottoposto ai propri soci un questionario; oggetto di indagine è stato il rapporto con le strutture sanitarie e la partecipazione Anap al sociale.

Dall'elaborazione e dall'analisi dei dati è emerso che nonostante la tradizionale maggiore presenza maschile nell'artigianato, il gruppo degli intervistati presenta un equilibrio di genere con un'elevata presenza di donne (46,5%) e che la maggior parte dei soggetti coinvolti appartengono a nuclei familiari con il coniuge senza figli (59,5%).

Metà dei soci intervistati, si evince dallo studio, è andato in pensione a meno di 60 anni; nel caso dell'artigiano si tratta di carriere lavorative iniziate in giovane età e, quindi, i requisiti pensionistici vengono raggiunti molto presto. Con l'età e dopo il termine dell'attività lavorativa in alcuni casi sono comparsi nuovi disturbi a carico di organi o apparati, molto frequentemente sono sorte patologie legate all'apparato cardiovascolare e a quello scheletrico.

Gli aspetti più belli della terza età sono molto apprezzati dagli intervistati: dopo la naturale valutazione positiva del recupero del tempo libero dalle attività lavorative (31,7%) viene evidenziata la propensione, indicata dal 29,0% degli intervistati,

## DIMENSIONE COMUNE



a svolgere attività gratuite utili per il prossimo. Il calo fisico (54,5%) e la solitudine (35,5%) sono i due principali aspetti negativi della terza età a cui, però, gli intervistati contrappongono forti interessi "attivi": gli associati Anap mantengono una elevata propensione al lavoro manuale, aspetto connesso con le precedenti attività svolte (26,6%); al secondo posto i viaggi (22,2%) e l'attività fisica (20,3%). Grande importanza viene assegnata dagli intervistati all'assistenza sanitaria, indicata come priorità assoluta (83,3%). La casa risulta essere di proprietà dalla maggior parte degli intervistati (95,5%) e, in due casi su tre, è assicurata (69,5%). La crisi economica incide soprattutto sulle finanze delle famiglie degli anziani: metà degli iscritti Anap intervistati indica che nell'arco degli ultimi cinque anni si è ridotta la capacità di risparmio: per

oltre la metà degli intervistati, infatti, viene indicato il caro vita in generale (41,9%) e le bollette (11,3%). Gli intervistati attingono ad un ancora solido sistema previdenziale pubblico e solo il 12,0% beneficia di una previdenza integrativa. Anche sul fronte dell'assistenza sanitaria integrativa è basso (13,1%) il segmento degli associati Anap intervistati che segnala la presenza di tali forme di integrazioni. Il welfare familiare è molto presente: il 44,9% degli intervistati indica che nell'ambito familiare esiste una collaborazione economica. In relazione ai "tempi di cura", più di tre quarti (78,6%) destina parte del tempo ai nipoti. Sono differenti le attività in cui nonni sono impiegati a supporto dei nipoti, ma prevale (34,7%) il caso in cui uno su tre tiene i nipoti in attesa del ritorno dal lavoro dei genitori. La domanda rivolta

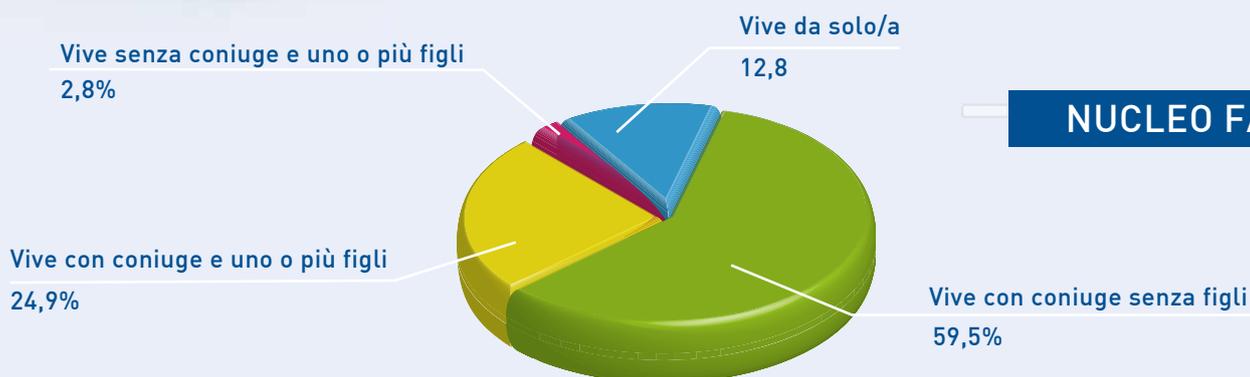
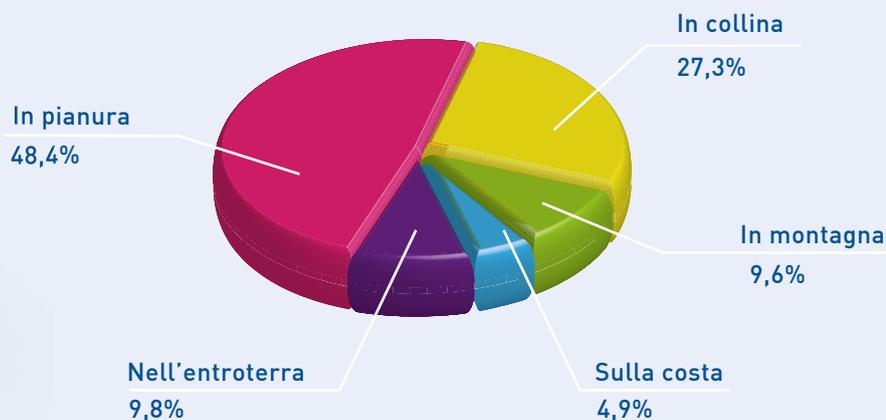
## DIMENSIONE COMUNE AGGREGATO



ai servizi sociali del comune è limitata a meno di un caso su dieci (8,6%); di questo meno della metà (47,5%) trova una risposta efficace dalla struttura comunale e in un caso su dieci (11,2%) le famiglie degli intervistati registrano situazioni di disagio sociale. Nel caso di presenza in famiglia di problemi di salute è sempre la rete familiare ad offrire il supporto prevalente: la famiglia se ne occupa, infatti, nei due terzi dei casi (66,7%); seguono l'ospedalizzazione (14,3%) e l'assistenza da parte di badanti

(12,7%). L'indicazione dei servizi sociali per problemi di salute è indicata dal 6,3% degli intervistati. Le priorità indicate in termini di miglioramento della qualità della vita sono certamente rappresentate da una migliore offerta di servizi sanitari (81,0% degli associati Anap indica un voto medio-alto) abbinata ad un maggiore ordine pubblico e sicurezza (76,7%). Di poco inferiori indicazioni di interventi per migliori servizi sociali per anziani (76,3%) e per disabili (73,7%).

## LOCALIZZAZIONE DEL COMUNE DI RESIDENZA



## NUCLEO FAMILIARE

### FOCUS SALUTE

I servizi del medico di famiglia sono utilizzati da oltre un quarto degli intervistati (27,7%) tra sei e dieci volte l'anno e uno su cinque (20,3%) oltre dieci volte l'anno.

Per circa la metà dei casi (45,6%), gli intervistati si rivolgono al medico per il rinnovo della ricetta per i farmaci (questa tipologia di relazione con il medico più accentuata nella fascia tra 71 e 75 anni), seguito dall'accesso ad esami specialistici (22,4%). L'informatizzazione dell'emissione della ricetta da parte del medico di base è molto estesa: in nove casi su dieci (90,7%) la ricetta viene prodotta con il computer, in nove casi su dieci (83,8%) direttamente dal medico. Nel 85,4% dei casi si tratta di ricette del SSN mentre nel 14,6% dei casi si tratta di prescrizioni su "ricettario bianco". In otto casi su dieci (81,0%) è ritenuto appropriato denominare il medico di base come "medico di famiglia", trovandolo maggiormente corrispondente al ruolo. Il rapporto con il medico di famiglia è generalmente buono (51,8%) e i casi in cui è ottimo (31,8%) sono doppi rispetto a quelli in cui è solo discreto (15,8%). La qualità del rapporto migliora con il crescere dell'età ed è associato ad una più alta frequenza di utilizzo del medico. La richiesta di un migliore rapporto con il medico di famiglia

si concretizza nell'avere più informazioni (29,6%), più disponibilità (25,2%) e un maggiore servizio (19,8%).

In maggioranza (55,2%) gli intervistati preferiscono medici unicamente occupati nelle strutture pubbliche e solo il 15,7% preferisce il professionista che opera anche in altre strutture. La fiducia dell'ospedale vicino casa è elevata (77,2%), per la medicina specialistica prevale l'offerta diretta di strutture pubbliche (61,4%), seguita dagli ambulatori convenzionati (19,8%) e dagli ambulatori privati (18,8%). La quota di utenza degli ambulatori privati sale per le donne (56,3%).

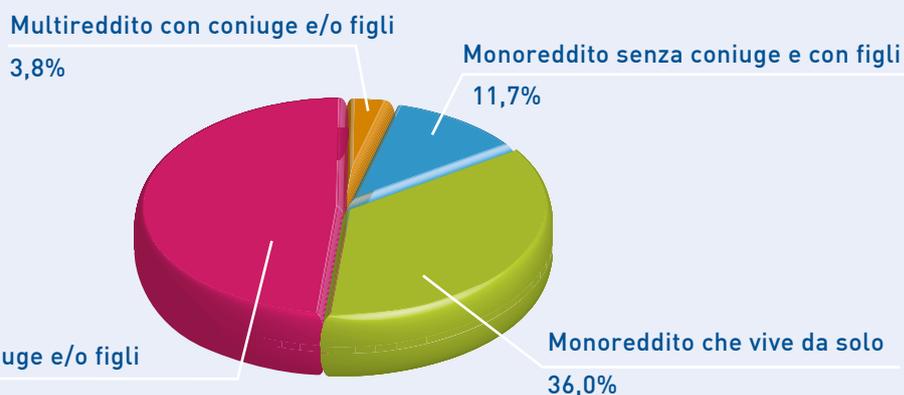
Per la diagnostica si conferma la prevalenza dell'offerta del SSN (68,4%) mentre sale la quota degli ambulatori convenzionati (19,5%) e si riduce la quota delle strutture private (12,1%). Per il ricovero per intervento chirurgico sale all'83,9% la quota di utenti di strutture pubbliche del SSN mentre si restringe al 3,3% l'utilizzo di strutture private. In otto casi su dieci (80,4%) è stata rilevata una utenza del pronto soccorso da parte dei soci Anap.

Forme di riorganizzazione dell'offerta dei servizi sanitari sono conosciute da circa un socio su quattro (25,6%). Nel merito, oltre i due terzi (68,4%) degli intervistati ritengono

## REDDITO



## NUCLEO FAMILIARE-REDDITO



che la medicina territoriale di gruppo (unione dei medici di medicina generale, guardia medica e pediatra di base) possa rispondere alle esigenze di copertura dell'assistenza per 24 ore per sette giorni alla settimana e un 26,9% degli intervistati la ritiene inadeguata. La quasi totalità dei soci indica la conoscenza del farmaco generico (93,0%) e per chi li conosce è il medico la principale fonte di informazione (41,6%) seguito dal farmacista (29,1%). In merito alle esenzioni da ticket prevale quella per patologia (57,1%) mentre si dimezza al 29,6% la quota di chi gode di una esenzione per reddito.

### FOCUS SU ANAP E SOCIALE

Dall'analisi degli intervistati è emerso anche che la maggior parte dei soci (85,1%) presenta un reale e vivo coinvolgimento nelle problematiche sociali promosse dall'Associazione, con un più fervido coinvolgimento da parte dei più giovani (95,2%). L'Anap conferma il suo forte orientamento alla presenza concreta degli iscritti nel tessuto sociale su progetti legati al welfare: il coinvolgimento dei soci in progetti sociali per l'arricchimento e qualificazione dell'attività associativa è ritenuta importante da oltre nove soci su dieci (92,8%) ed è ritenuto rilevante indipendentemente dall'età.

Le iniziative sviluppate da Anap sono prevalentemente a favore degli anziani (66,1% delle iniziative); apprezzabile presenza di iniziative contro handicap (14,5%) e povertà (9,7%). A fronte dell'attività della terza età legata ai viaggi si desume che i tre quarti (75,9%) dei soci sono interessati ad iniziative turistiche; in relazione ai processi di conoscenza si registra una elevata propensione dei soci Anap a partecipare a corsi di formazione: tendenza, questa, che decresce con l'età, ma rimane alta anche nei soggetti anziani. Più di un quarto (28,6%) dei soci si dice interessato a sostenere iniziative benefiche organizzate da Anap fornendo gratuitamente oggetti e prodotti per hobby.

La propensione all'offerta di prodotti in questo tipo di occasioni è pressoché identica tra uomini e donne. In merito all'attività di volontariato, dalle risposte degli intervistati è emerso che un socio su tre (35,0%) si dichiara disponibile a svolgere attività di tipo gratuito; sempre un terzo dei soci (34,5%) è propenso ad offrire lavoro di volontariato a favore di altri soci con difficoltà fisiche. Quanto alle ipotesi avanzate dagli intervistati auspicando in un maggiore benessere per i cittadini, il 75,4% di loro sostiene la previdenza integrativa, seguita da contratti di lavoro più flessibili, soprattutto nel pubblico (68,8%). I miglioramenti della ricerca biomedica necessitano di programmi precisi di ricerca (72,2%) e di un rapporto più concertato tra università e imprese (72,0%). I programmi di ricerca dovranno essere maggiormente dedicati agli anziani non autosufficienti (83,3%), alle persone disabili (78,6%) e ai nuovi poveri (74,4%). Gli associati Anap indicano una specifica attenzione da prestare anche alle nuove povertà. Il contrasto alla povertà va condotto in modo prevalente, secondo gli intervistati, mediante un maggior controllo sociale su immigrazione e su organizzazioni criminali (84,2%) e richiedendo entrate fiscali sui redditi più elevati (80,6%). L'ambito territoriale più adatto per l'assistenza non ospedaliera rimane il Comune (79,1%); la rete dei servizi va assicurata prevalentemente controllando i costi, la cui riduzione è indicata dal 76,3%. La previdenza complementare può essere sviluppata solo con un elevato controllo pubblico che attenui il fenomeno delle speculazioni e dei fallimenti (78,8%) e con migliori regole nel settore previdenziale (74,6%). La fiscalità è ritenuta un fattore decisivo dal 73,5% degli intervistati. Per i soci intervistati in otto casi su dieci (81,7%) è ritenuta possibile l'alleanza tra imprenditori e lavoratori, concretizzata prevalentemente negli ambiti della bilateralità per il sostegno di imprese e lavoratori nei periodi di crisi (60,9%) e la partecipazione agli utili di impresa (60,0%).

# SCUOLARTIGIANA AREZZO: I MESTIERI RITROVANO IL FUTURO

Si è conclusa ad Arezzo la quarta edizione del progetto di orientamento scolastico "SCUOLARTIGIANA", promosso da Confartigianato Imprese. È stata un'edizione da record, con 10 istituti, 48 insegnanti, 1.105 ragazzi e 27 imprenditori artigiani coinvolti nelle 46 lezioni programmate. L'iniziativa, concepita per "dare un futuro ai mestieri" e quindi per diffondere la cultura del lavoro – in particolare di quello artigiano – fra i ragazzi, è stata realizzata con il patrocinio e il contributo della Camera di Commercio aretina. Il progetto nasce con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'universo ampio e variegato dell'artigianato, per consentire anche agli allievi più giovani di cominciare ad entrare in confidenza con le sue opportunità e di poter scegliere in futuro la propria strada con maggiore consapevolezza, sulla base dei propri interessi, talenti, desideri. Confartigianato



Arezzo, promotrice dell'iniziativa, ha da sempre rimarcato l'importanza di favorire l'avvicinamento tra scuola e mondo del lavoro anche per promuovere la diffusione della cultura e della manualità artigiana, con le sue arti preziose e antiche, magari salvandole dalla possibile estinzione, ma anche moderne, creative e innovative, sottolineando l'importanza del "fare" e soprattutto del made in Italy. Per circa un mese i ragazzi coinvolti hanno potuto lavorare a fianco di imprenditori e maestri d'opera, carpire i loro segreti e le loro conoscenze e imparare a realizzare oggetti tipici del mondo artigiano. Le materie prescelte sono state: estetica, panno del Casentino, comunicazione, molitura a pietra, complementi d'arredo, meccanica di precisione, restauro, pasticceria, tecnologie e tecniche d'installazione, fotovoltaico ed energie rinnovabili, fotografia, pasta fresca, ceramica, gelato, pane, decorazione e pittura, grafica e oreficeria. Le lezioni in aula e in azienda sono iniziate il 5 aprile e si sono concluse il 6 maggio 2013. Il 30 maggio, invece, studenti e imprenditori si sono dati appuntamento per la giornata conclusiva del progetto, con la consegna dei "Master", alla presenza di familiari, autorità, insegnanti e concittadini, che hanno accolto l'invito numerosi ed entusiasti.

## A PIETRALBA IL RADUNO ANNUALE DELL'APA GLI ARTIGIANI ANZIANI COME ESEMPIO DA SEGUIRE

Si è svolto a luglio, a Pietralba il tradizionale raduno degli artigiani anziani dell'APA, organizzato dalla sezione comunale di Nova Ponente e dal circondario Bassa Atesina dell'APA, che ha avuto lo "stare insieme" come proprio motto principale. Erano oltre 1.000 gli artigiani anziani provenienti da ogni parte dell'Alto Adige per l'abituale incontro annuale, giunto alla sua cinquantaduesima edizione. Dopo i saluti di rito, caratterizzati anche da un'esposizione di auto d'epoca, gli artigiani anziani, gli ospiti d'onore e i numerosi volontari presenti, hanno celebrato insieme la Santa Messa nel corso della quale è stata benedetta la nuova bandiera dell'Associazione Provinciale dell'Artigianato. A seguire il pranzo comune e il saluto del presidente degli Artigiani anziani Sebastian Brugger, che ha colto l'occasione per

dare il benvenuto ai numerosi ospiti d'onore intervenuti: dal presidente dell'APA Gert Lanz ai vice presidenti Ivan Bozzi e Martin Haller, passando per il presidente onorario Herbert Fritz, per il presidente dell'Anap, Giampaolo Palazzi, per il direttore dell'APA Thomas Pardeller, per gli assessori provinciali Thomas Widmann e Roberto Bizzo, per il presidente del Consorzio dei Comuni Arno Kompatscher, ma anche per tutti i funzionari APA e i politici comunali che non hanno voluto rinunciare all'evento. I relatori hanno ribadito un concetto chiave: l'importanza del ruolo degli artigiani anziani come esempio da seguire per le successive generazioni. Infine, le numerose premiazioni: al circondario Città di Bolzano il riconoscimento per essere il circondario più numeroso con i propri 298 membri; a Castelrotto, con i

suoi 47 partecipanti, il premio riservato al comune più numeroso; ai rappresentanti di Sesto, infine, il riconoscimento per essere stati, con i propri 143 km, coloro che hanno percorso più strada per essere presenti all'evento. Venendo ai premi individuali, a ricevere le meritate onorificenze sono stati i tre artigiani più anziani e le tre artigiane più anziane presenti a Pietralba: in campo maschile il primo premio è andato all'orologiaio di Renon Martin Kofler (101 anni), seguito dal 93enne sarto di San Vigilio di Marebbe Peter Rindler e dal muratore di Salorno Attilio Girardi (92 anni). In campo femminile, primo premio per l'89enne sarta di Monguelfo, Marianne Schönegger, secondo per l'87enne panettiera di Ultimo Elsa, Schwienbacher, e terzo per l'85enne sarta di Ortisei, Sophie Prugger.

# FEDERAZIONE REGIONALE ANAP ABRUZZO

## Struttura e linea politica sindacale

A livello organizzativo la Federazione regionale dell'Anap Abruzzo si è ricostituita nel 2008 su impulso della Confartigianato Abruzzo, con il presidente Taffo e il segretario Giangiulli, per completare il quadro delle rappresentanze di Confartigianato Persone.

Dal 2009 ad oggi l'Associazione Anap Abruzzo ha incrementato i propri soci; Teramo è l'unica che ha mantenuto i soci sempre sopra le 1.000 unità, Chieti ha avuto la crescita maggiore. Anche nel 2013, anno che ha fatto registrare il calo a livello nazionale del numero dei soci, in Abruzzo c'è stata una piccola crescita, dovuto alle buone performance di Avezzano (+13) e Pescara (+37) e alla sostanziale tenuta dei soci a Chieti (-1) e Teramo (-10). Si registra la situazione di stallo dell'Anap a L'Aquila che è ridotta a 23 soci, che contribuisce ad aumentare il divario con il numero dei pensionati della CNA allargatosi a oltre 5.000 iscritti.

### LA STRUTTURA REGIONALE

Il direttivo regionale ad oggi è composto da Ulderico Di Meo – presidente; Vincenzo Venditti, presidente della Anap di Chieti – vice presidente regionale; Carmine Sammaciccia, presidente della Anap di Pescara - delegato al Nazionale; Di Pillo Tito, consigliere Anap di Chieti – addetto ai rapporti con il Cupla; Mario Olivieri, funzionario della Federazione – coordinatore regionale. Nel mese di luglio la composizione del direttivo sarà completata con il reintegro dell'Anap di Teramo e conseguente completamento del direttivo regionale. In tutte le province sono attive le ANCoS, che ad Avezzano hanno visto un progetto finanziato relativo alla realizzazione di una sede ricreativa nel sito della Confartigianato di Avezzano.

### RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANAP

Il Riconoscimento di 2 posti nel consiglio direttivo dell'Anap nazionale ha favorito la ripresa della crescita nell'Associazione nella provincia di Pescara. La partecipazione alle riunioni degli organi nazionali fa crescere la consapevolezza della importanza dell'Associazione dei Pensionati in seno alla Confartigianato; si è allargata la partecipazione alle iniziative nazionali (Albo Maestri d'opera, cerimonie 40 anni, Festival della Persona).



### LE LINEE DI POLITICA SINDACALE

A livello sindacale l'Anap Abruzzo mantiene buoni rapporti con il CUPLA regionale che nella Regione ancora fatica ad essere riconosciuto quale interlocutore nelle scelte di politica sociale. L'obiettivo è di crescere nelle province dove il numero dei soci è ancora basso, in sinergia con le associazioni provinciali e di ripartire nell'Associazione de L'Aquila, di pari passo con la nuova Confartigianato, attivando una serie di servizi, utilizzando le convenzioni che ci sono già ed avviandone di nuove in Regione, seguendo le buone prassi delle associazioni consorelle; intendiamo poi aumentare la visibilità con la partecipazione in tutte le province dove siamo presenti alla Giornata nazionale dell'Alzheimer e alla raccolta dei questionari con comunicati regionali dell'iniziativa. Con il coordinamento regionale si è puntato sull'aumento della visibilità e della coesione con una sezione dedicata sul sito regionale della Confartigianato Abruzzo e sui social network gestiti dal coordinatore e con la organizzazione di gite sociali rivolte agli iscritti (visita ai Musei Vaticani 2012 e Udienza Papa 2013).



# GRUPPO PROVINCIALE ANAP DI TRENTO

Abbiamo rivolto alcune domande a Claudio Cocco, figura storica anche dell'Anap nazionale, presidente provinciale dell'Anap di Trento che raggruppa più di 3.500 soci

## **Presidente Cocco come considera il bilancio di questi due anni e mezzo della sua Presidenza appena trascorsi?**

Sostanzialmente positivo, considerato che abbiamo registrato un consistente aumento dei soci e un notevole miglioramento della qualità dei servizi. In tempi di crisi come quelli che stiamo attraversando, un aumento dei soci di circa 250 unità è un dato che ci pone tra i primi posti in Italia tra i gruppi Anap più attivi.

## **Come avviene l'iscrizione all'Anap?**

L'iscrizione è regolata dalla legge ed è uguale per tutte le organizzazioni dei pensionati. Consiste in una trattenuta operata direttamente dall'Inps sulla pensione, in misura proporzionale all'entità della pensione stessa. Nella grande maggioranza dei casi si tratta di poche decine di euro all'anno.

## **Lei prima parlava anche della qualità dei servizi, vuole specificare meglio?**

Abbiamo affiancato ai nostri tradizionali servizi importanti collaborazioni con il Patronato Inapa e con il Caaf, sancite da specifici protocolli d'intesa. Con il Patronato collaboriamo attivamente nel proporre sempre nuove iniziative e al potenziamento del personale del Patronato stesso, mentre con il Caaf abbiamo istituito tariffe agevolate per i nostri soci per la compilazione del modello 730, pratiche di successione, tenuta cedolini paga colf e badanti. Da parte nostra versiamo al Caaf una consistente cifra a copertura parziale delle spese sostenute.

## **Perché un pensionato dovrebbe iscriversi all'Anap?**

La cosa più importante è che un artigiano, iscrivendosi all'Anap, anche se cessa l'attività, resta a tutti

gli effetti inserito nell'Associazione e può usufruire di tutti i servizi riservati agli artigiani in attività. All'Anap comunque si possono iscrivere pensionati anche non artigiani con pari diritti, tanto è vero che in campo nazionale circa la metà dei 220mila soci non sono artigiani e tutti trovano risposte adeguate alle loro esigenze. L'Anap di Trento offre mediamente ai propri associati molto di più di altre organizzazioni simili del territorio.

## **L'Anap è un'organizzazione di Confartigianato che ha sede presso le varie associazioni artigiane. Come sono articolati i rapporti con la sede centrale e con le singole Associazioni?**

Da sempre si può dire che facciamo parte della Giunta nazionale dell'Anap, avendo contribuito in maniera determinante alla nascita dell'Anap nazionale e per essere stati un punto di riferimento per le varie Anap che andavano costituendosi negli anni '90. Oggi, per quanto riguarda i rapporti con la sede centrale, assieme a tanti altri gruppi provinciali e alla Direzione nazionale, siamo alla ricerca di risposte sempre più adeguate al mutato scenario socio economico che la crisi economica ha aperto. Per ciò che concerne i rapporti con l'Associazione artigiani di Trento che ci ospita come membri di una stessa famiglia, direi che non sono mai stati così buoni e improntati alla massima collaborazione, grazie anche all'intelligenza e alla lungimiranza del nuovo presidente De Laurentis e del direttore Berardi. Purtroppo in tempi passati non è sempre stato così. La malattia dell'indifferenza che colpiva e colpisce ancor oggi molti segretari di Associazione e relativi seguaci anche in sedi prestigiose, ha colpito anche noi.

## **Quali sono i programmi futuri, Presidente?**

Intendiamo sviluppare ancora di più l'opera di proselitismo. Molti sono ancora infatti gli ex artigiani pensionati, che soprattutto non essendo transitati dal nostro Patronato, non fanno parte ancora della nostra organizzazione. Procederemo poi alla premiazione degli artigiani benemeriti che hanno svolto più di 25 anni di attività. Cercheremo anche di arricchire i nostri tradizionali incontri sul territorio. Continueranno ovviamente le collaborazioni in essere con il Patronato e con il Caf e abbiamo in previsione di varare anche una importante iniziativa unitamente al Gruppo Donne e Giovani imprenditori.

## **Qual è, infine, l'invito che vorrebbe rivolgere ai pensionati e non, che ci leggono?**

Ai pensionati quello di iscriversi al nostro sodalizio e di far iscrivere anche parenti e amici. Più siamo più potremo incidere affinché le istanze dei pensionati trovino adeguate risposte nelle istituzioni. L'Assemblea programmatica appena svoltasi a San Vincenzo dimostra proprio come sia ampia ormai la nostra sfera d'azione a favore di tutti i pensionati artigiani e non. A coloro che stanno per andare in pensione (cosa sempre più complicata e difficile) l'invito a rivolgersi con fiducia al Patronato Inapa, un patronato oggi in provincia di Trento, ben strutturato sia al centro che in periferia. È tempo di cambiare e il ruolo che può svolgere Confartigianato Persone, sarà determinante nel prossimo-immediato futuro, nel coordinare le attività di tutti, superando diffidenze, isolazionismi e difese ad oltranza del proprio orticello. Se non ci riusciremo perderemo ancora una volta un importante appuntamento con la storia.

## CONSEGNATI A CERVIA I PRIMI 12 PULMINI

Grazie al 5x1000 all'ANCoS, anziani e disabili potranno accedere a numerosi servizi

Un contributo concreto sul territorio e una grande possibilità per anziani e disabili. Cammina su quattro ruote il progetto *TrasportAbile*, che il 17 luglio scorso è culminato a Cervia, presso i saloni del Focaccia Group, con la consegna dei primi 12 pulmini per il trasporto dei disabili, alla presenza del presidente ANCoS, Aldo Zappaterra,

all'apporto delle sedi locali ANCoS, all'acquisto e alla fornitura di furgoni attrezzati da distribuire e impiegare per il trasporto e per l'ausilio alla mobilità delle persone in difficoltà. Grazie alla collaborazione in loco di associazioni e cooperative dedicate, da ora è possibile evitare a tanti anziani malati e soli il rischio di isolamento a causa delle proprie condizioni



e del segretario nazionale, Fabio Menicacci.

Gli automezzi Traffic Passenger, di casa Renault, allestiti dal Focaccia Group e brandizzati ANCoS-Confartigianato, possono accogliere nove persone e sono dotati di pedana elettronica, il sollevatore Fiorella F360, per dare accoglienza fino anche a due sedie a rotelle.

L'iniziativa *TrasportAbile* è nata dalla decisione di destinare il contributo 5xmille Irpef, raccolto grazie

psico-fisiche ed economiche, soprattutto laddove i servizi a disposizione della popolazione non risultino quantitativamente o qualitativamente adeguati. «Il progetto, che si ripeterà anche nei prossimi anni, consente all'Associazione di ampliare le proprie reti di collaborazione nei numerosi ambiti di azione in cui opera – ha affermato il presidente di ANCoS, Aldo Zappaterra – e di creare nuove opportunità di incontro, di inclusione sociale, di confronto, di

cooperazione e di solidarietà fra istituzioni pubbliche e private, per una società mirata a garantire ad ogni cittadino, standard di vita e di partecipazione attiva adeguati, dignitosi ed equi». Nonostante in città si moltiplichino le iniziative mirate a rendere più "smart" i centri urbani contro ogni forma di esclusione sociale, ampie fasce della popolazione, quelle più fragili e vulnerabili, spesso rimangono ai margini, escluse da questi meccanismi, che restano troppo veloci per chi ha difficoltà anche solo a superare la soglia di casa senza un supporto adeguato. Così, se la globalizzazione riduce le distanze ai minimi

termini e le nuove tecnologie sembrano abbattere ogni barriera, è straordinariamente facile, invece, incappare in fenomeni di esclusione sociale e isolamento. Si tratta di situazioni in cui sono coinvolti soprattutto anziani non autosufficienti e disabili, in particolare nei grandi centri urbani, causati per lo più dalla carenza o dalla non adeguatezza dei servizi di mobilità e di assistenza a disposizione delle amministrazioni comunali. Muoversi equivale a sentirsi coinvolti nei meccanismi della società, significa accedere ai servizi a tutti i livelli, sentirsi parte integrante del mondo e quindi equivale a vivere, con la "v" maiuscola.





## 1. LA FIAPA E LE PERSONE VULNERABILI VIVONO IN STRETTO RAPPORTO. COME LA FEDERAZIONE CONTRIBUISCE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA, PSICOLOGICHE E FISICHE, DEGLI ANZIANI?

La vocazione principale di FIAPA è quella di migliorare, in tutto il mondo, le condizioni di vita nell'età dell'invecchiamento. Per questo mira a fare arrivare ai grandi organismi internazionali, quali ONU, UNESCO e Unione Europea, tutte le informazioni raccolte localmente dalle nostre associazioni aderenti. Al momento FIAPA ha in itinere numerosi progetti che intendono migliorare le condizioni di vita degli anziani riaffermando, soprattutto, i loro diritti. La "Convenzione internazionale sui diritti degli anziani" e la "Carta universale della protezione giuridica degli anziani vulnerabili" sono testi che cerchiamo di far votare dal maggior numero di Paesi per spingere i dirigenti a prendere in considerazione i diritti e gli interessi degli anziani e a garantire la loro protezione. FIAPA partecipa a numerosi lavori sul tema dei maltrattamenti agli anziani, in particolare sulla questione dell'abuso finanziario, in merito alla quale Alain Koskas, presidente del consiglio scientifico di FIAPA, ha redatto un rapporto. Stiamo lavorando presso l'UNESCO per il progetto "Urgenza gerontologia internazionale", che ha la finalità di formare personale adatto a prestare aiuto agli anziani in caso di pandemia, sisma o catastrofi naturali.

## 2. PER I CITTADINI È FONDAMENTALE POTERSI INFORMARE SUI DIRITTI E LE POSSIBILITÀ DI VIVERE AL MEGLIO NELL'UNIONE EUROPEA. CHE CONDIZIONI STA CREANDO FIAPA PER TUTELARE LE PERSONE PIÙ VULNERABILI?

FIAPA progetta cinque manifestazioni internazionali al fine di

incoraggiare le organizzazioni non governative mondiali a mobilitarsi intorno alla Convenzione internazionale dei diritti degli anziani. Puntiamo sul sostegno di queste

Ong a cui sarà chiesto di fare attività di lobbying presso i loro decision makers per sensibilizzarli sulla posta in gioco rappresentata da una Convenzione del genere. Organizzeremo riunioni d'informazione e dibattito in Europa, Africa, America del Nord, America Latina, Asia, Oceania. Per l'Europa una riunione è in calendario per il 24 ottobre prossimo a Bruxelles, in parallelo al Consiglio dei ministri degli Affari esteri e degli Affari sociali dell'Unione europea. Ci siamo adoperati per far riconoscere la Carta universale sulla protezione giuridica degli anziani vulnerabili e i nostri sforzi sono stati ricompensati dal momento che il Gruppo di lavoro "Violenza verso gli anziani e diritti umani" creato dalla Conferenza europea delle Ong l'ha adottata all'unanimità. Per noi si tratta di un gran passo avanti, che rafforzerà la protezione degli anziani.

## 3. LA CARTA INTENZIONALE DEI DIRITTI DELL'ANZIANO RAPPRESENTA UN DOCUMENTO FONDAMENTALE SULL'ATTENZIONE ALLA TERZA ETÀ: ATTRAVERSO QUESTA CONVENZIONE, COSA CAMBIERÀ NEL FUTURO PROSSIMO?

Ci auguriamo che questo documento divenga un testo giuridico di riferimento per la protezione delle persone in situazione di vulnerabilità. Permetterebbe di far prendere coscienza alla società dell'importanza di proteggere legalmente gli individui più fragili e permetterebbe di costruire un quadro giuridico più preciso e fedele alle situazioni incontrate. Il cambiamento principale che ci attendiamo è la riconferma dell'accesso ai diritti fondamentali degli anziani che potrebbero essere discriminati a causa della loro età (nelle leggi, nei regolamenti e negli atti).



## Convenzione internazionale sui diritti degli anziani

FIAPA, Federazione internazionale delle associazioni di tutela e rappresentanza delle persone anziane, da sempre impegnata nella difesa dei diritti della terza età e nella rivendicazione delle esigenze degli anziani presso le più importanti istituzioni internazionali in cui è rappresentata (UE, UNESCO, ONU...), dopo un lungo e impegnativo lavoro di raccolta e analisi di documenti e normative in vigore attraverso la costituzione di apposite commissioni di studio e approfondimento sul tema, ha predisposto una "Convenzione internazionale sui diritti degli anziani", tradotta in quattro lingue (francese, italiano, inglese e spagnolo), al fine di promuovere, proteggere e assicurare il godimento pieno e paritario da parte degli anziani di tutti i diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali universalmente riconosciute, promuovendo il rispetto della loro dignità. Questa

convenzione, che verrà presentata ufficialmente a Bruxelles nel corso del secondo semestre del 2013, non vuole definire un diritto specifico per gli anziani, bensì promuovere e garantire l'estensione e l'applicazione concreta di quanto già esistente, imponendo agli Stati aderenti e firmatari di eliminare ogni ostacolo che potrebbe, in quanto barriera legata all'età (di diritto o di fatto), causare discriminazioni nei confronti degli anziani e dunque fenomeni di iniquità e di esclusione sociale. Le persone anziane, infatti, sono cittadini e, in quanto tali, devono godere in pienezza dei propri diritti e sono soggetti ai propri doveri, partecipando alla vita della realtà in cui vivono, nell'ambito di una società basata su un contratto trans e intergenerazionale, come tutti gli altri cittadini. Tre sono i punti di questa convenzione realmente innovativi: l'appello all'uguaglianza nell'accesso ai diritti, così

come alla partecipazione alla vita sociale di tutte le persone anziane; la precisazione che le persone di tutte le età in condizione di dipendenza, per lo svolgimento delle attività quotidiane devono beneficiare dell'accesso ai loro diritti, agli aiuti ed alle cure, così come al diritto di vivere la propria dipendenza nella dignità; la necessità di tutelare coloro che si occupano dell'assistenza e della cura degli anziani non autosufficienti, sottolineando l'importanza di garantire una adeguata preparazione al ruolo specifico di professionisti dell'aiuto, data l'importanza e la delicatezza dei compiti e delle responsabilità che si assumono. Inoltre, specifica attenzione è stata rivolta ai seguenti temi: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale e di genere; la lotta alla tortura e a tutte le altre forme di condanna crudeli, inumane o degradanti; la tutela dei diritti delle persone con disabilità ed handicap; la protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e delle loro famiglie.

# PROGETTO NAZIONALE “VORREI FARE L'ARTIGIANO”

I VALORI E LA CULTURA DELL'ARTIGIANATO NELLE SCUOLE

Redazione

La scuola rappresenta da sempre il mondo della scoperta, della sperimentazione, della comunicazione, dell'approccio alle conoscenze, ma anche l'ambiente più indicato per apprendere i primi rudimenti di un mestiere che può rappresentare il futuro per molti bambini e ragazzi. In questo quadro si inserisce il progetto *Vorrei fare l'artigiano*, con cui l'Anap nazionale porterà nelle scuole, coinvolgendo nello specifico gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e delle classi I, II e III della scuola secondaria di primo grado, i valori e la cultura dell'artigianato, attraverso la creazione e la distribuzione di uno speciale kit didattico realizzato col contributo di Giunti Editore – Progetti educativi, che da anni collabora con il sistema. All'interno del kit, gli allievi delle scuole aderenti troveranno un libro, concepito ad hoc per il progetto, che con semplicità e chiarezza descrive numerosi mestieri artigianali, spesso sconosciuti o sottovalutati, ma ricchi di risorse e potenzialità, con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'artigianato fra le nuove generazioni, anche grazie alla collaborazione attiva dei “Maestri d'opera e d'esperienza”, artigiani in pensione ancora attivi e innamorati del proprio mestiere, capaci di trasmettere esperienza, entusiasmo e conoscenze su un mondo che ancora oggi, in Italia, rappresenta il cuore pulsante dell'intera economia. I Maestri, iscritti nell'Albo che l'Associazione ha voluto costituire in occasione del proprio quarantennale, incontreranno bambini e ragazzi di tutta la Penisola per svelare loro i segreti della propria attività, incoraggiandoli fin da giovanissimi a

Elisa Modugno

## Vorrei fare l'artigiano!

Viaggio tra nuovi e antichi mestieri



dirigere il proprio sguardo verso il mondo dell'imprenditoria, in particolar modo di quella artigiana. Alla campagna è abbinato un grande concorso nazionale. Per partecipare, i bambini di ogni classe dovranno realizzare un'inchiesta giornalistica sui mestieri artigiani: potranno utilizzare foto, interviste e filmati, dando sfogo alla creatività. Le classi che invieranno gli elaborati più originali riceveranno un premio. L'artigianato è infatti un universo in piena evoluzione, con buone prospettive di lavoro e soddisfazioni personali ed economiche, nonostante i sacrifici che richiede e le difficoltà che ogni mestiere comporta. Permettere ai bambini di avvicinarsi ad un ambiente nuovo e spesso sconosciuto come quello artigiano, consentirà loro, fin da giovanissimi, di prendere confidenza col mondo del lavoro e di affrontarne le sfide, per adeguarsi alle sue esigenze e per comprendere fino in fondo i propri reali talenti, le proprie aspirazioni e capacità, testandole sul campo e sperimentandole giorno per giorno in maniera giocosa, ma al tempo stesso consapevole.

# FESTA DEL SOCIO SENIOR 2013

SERENUSA VILLAGE LICATA (AG)  
09/18 Settembre 2013

Il Serenus Village è un moderno Resort 4\* situato direttamente sulla spiaggia di Licata, a 52 km dalla città di Agrigento e a 42 km dalla Valle dei Templi. Si estende su una terrazza naturale a 15 mt sul livello del mare. Il villaggio è vicino ad un'ampia spiaggia sabbiosa, consta di 490 camere, dotate di tutti i comfort, che distano mediamente 300 mt dal mare. La spiaggia privata, con ombrelloni assegnati, è attrezzata con windsurf, vela, canoa, pedalò, campo beach volley e campo beach tennis.

Numerosi e di qualità i servizi offerti: una grande piscina d'acqua dolce di 800 mq con acquascivoli e idromassaggi, una piscina per il nuoto di 25 mt e un'altra d'acqua dolce per bambini; due sale ristorante con ristorazione a buffet, entrambe con aria condizionata. Per chi ama praticare sport, oltre la moderna palestra-area fitness con istruttore e attrezzata per spinning, step, aerobica, training con macchine isotoniche e a corpo libero, sono a disposizione: un campo da calcetto in erba sintetica con illuminazione notturna, quattro campi da tennis in erba sintetica con illuminazione notturna, un campo polivalente basket/pallavolo, campi da bocce forniti di kit bocce, tiro con l'arco, ping-pong, bar, boutique, negozi, emporio con giornali, tabacchi, fotografo, internet point, anfiteatro, dancing e discoteca all'aperto e parcheggio interno. Il servizio medico è contattabile tutti i giorni 24h su 24h poiché il medico è residente nel villaggio. L'ampia spiaggia sabbiosa privata del Serenus Village è attrezzata con ombrelloni assegnati, lettini, sdraio, docce e un fornitissimo bar. L'animazione, sempre presente e mai invadente, propone: risveglio muscolare, corsi di vela collettivi, tornei sportivi, acquagym, balli di gruppo in spiaggia, "Gioco Spiaggia" e servizi che spaziano dallo sport all'intrattenimento, con feste e spettacoli all'aperto e in anfiteatro.

Periodicamente sarà possibile gustare prodotti tipici siciliani e sorprese gastronomiche. Durante la cena gli chef del Serenus Village saranno i protagonisti dello Show-Cooking, cucinando in sala ricchi ed appetitosi piatti.

Per informazioni

artQuick: Sig.ra Roberta Prato - Tel. 011.5526062

Email: festa.anap@artquick.it

Nel 40° Anniversario dell'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati  
Nel 150° Anniversario della morte di Francesco Nullo...

## ...I Pensionati ANAP-Confartigianato sulle orme di Giuseppe Garibaldi

Cecilio TESTA, Francesco ZANOTTI e Romano CAPITANIO (esperti randonneurs), per ribadire ancora una volta che il "pensionato" è una persona attiva, percorreranno in bicicletta le tappe che portarono nel 1860 Garibaldi in Sicilia, impresa che portò all'unità d'Italia.

Partenza da Bergamo (Città dei Mille), Genova Quarto, Talamone, Marsala e arrivo a Licata (sede della 12ª festa nazionale dell'ANAP)



### Sabato 31 Agosto 2013

Albano S. Alessandro  
Santuario Madonna delle Rose  
Partenza Ore 8,00  
Bergamo Piazza Matteotti  
Ore 8,20 omaggio a Garibaldi  
alla rotonda dei Mille.  
Partenza per Genova.  
Genova Quarto  
Arrivo ore 18,30

### Lunedì 2 settembre 2013

Talamone ore 9,30  
validazione carta di viaggio

### Sabato 7 settembre 2013

Marsala - Capo Boeo  
Monumento ai Mille  
Arrivo ore 15,00

### Domenica 8 settembre 2013

Licata  
Festa del socio A.N.A.P.  
Arrivo ore 18,00



“Ri-costruire benessere e comunità oggi. Il modello italiano” è il tema della V edizione del Festival della Persona, che si terrà a Verona il 19 e il 20 settembre. Sarà il presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Merletti, ad aprire l'appuntamento, seguito dagli interventi delle autorità. Sui beni comuni e le responsabilità personali dialogheranno il cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, e il filosofo Massimo Cacciari; Marzo Zamperini, docente di Tecnologia dell'informazione all'università Iulm di Milano, parlerà della “forza della Rete”; il filosofo Silvano Petrosino interverrà sulla forza del desiderio. Ancora, il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, sui territori come giacimenti di vigore e intelligenza, mentre Antonio Golini, docente di Demografia alla Sapienza spiegherà cosa serve alle famiglie in Italia. Giuseppe Bertagna, docente di Filosofia all'università di Bergamo, il pedagogo Jhonny Dotti e Giuseppe De Rita discuteranno di lavoro, scuola ed educazione, i beni che decidono le sorti di una comunità. Nella giornata di venerdì 20 diversi soggetti di Confartigianato Persone presenteranno iniziative e incontri. Risalto particolare

sarà dato a “Voglio fare l'artigiano”: con questo progetto, che è già stato presentato al ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e presto approderà al Quirinale, l'Anap nazionale porterà nelle scuole i valori e la cultura dell'artigianato, attraverso la creazione e la distribuzione di uno speciale kit didattico. Il sociologo Mauro Magatti terrà una lectio magistralis sul modello italiano per ri-costruire beni e comunità. Le riflessioni conclusive saranno affidate a Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato. Spazio sarà

dato anche all'intrattenimento, con lo spettacolo *L'Italia s'è ridesta. Viaggio nel Paese che resiste e che rinasce*, di Aldo Cazzullo, giornalista del Corriere della Sera, e *Orizzonti nelle mani*, l'opera teatrale multidisciplinare di Paolo Fanini sulle difficoltà per i giovani di progettare il futuro. Piazza Bra ospiterà uno spazio-vetrina per illustrare le attività Anap, ANCoS, Inapa e Caaf. I giovani delle scuole superiori della città assisteranno in anteprima nazionale al film di Ermanno Olmi *Come voglio sia il mio futuro*.



Credits: wikimedia.org

# ➤ ONLINE IL NUOVO PORTALE ANAP

G. C.

In occasione dell'assemblea programmatica è stato presentato il nuovo sito dell'Anap che è finalmente online. Rispetto al vecchio sito, il nuovo portale Anap è stato completamente rivisitato sia dal punto di vista grafico che strutturale. Dall'homepage è ora possibile consultare tutti i contenuti, le notizie, gli eventi sia nazionali che territoriali con i relativi archivi. Interattività è la parola chiave per tutti i cambiamenti apportati al nuovo sito: una novità molto importante è la presenza dei nuovi mini-siti che darà la possibilità, alle nostre sedi sparse su tutto il territorio nazionale, di poter pubblicare il proprio lavoro sotto forma di notizie, eventi, convenzioni e progetti e per gestire pagine con i relativi contenuti come per esempio allegati e gallerie immagini. Dall'homepage, saltano subito all'occhio tre sezioni che racchiudono, a partire da sinistra, le notizie messe in evidenza, un collegamento al Tg Confederale, l'ultimo video caricato sul nuovo canale Youtube (il canale è raggiungibile scrivendo sulla ricerca di Youtube le parole chiavi Anap Confartigianato o cliccando sull'icona posta nella sezione finale del sito) e un elenco delle ultime sei notizie pubblicate sul sito. Sempre nella homepage sono contenute le "Aree Tematiche", che racchiudono tutti i contenuti vecchi e nuovi del sito quali Salute e Sanità, Attività, Biblioteca, Convenzioni, Osservatorio, Previdenza, Fisco, Sociale, Albo Maestri, Botteghe Storiche, Confartigianato e Area Stampa. Inoltre, sono presenti i collegamenti ai canali quali Youtube, Google+, Facebook e Twitter (questi ultimi due ancora in fase di approvazione) e i Feed RSS. Un box per il sondaggio sui vari argomenti inerenti al mondo degli anziani, un collegamento al modulo di iscrizione alla Newsletter e le ultime gallerie fotografiche relative agli



eventi nazionali Anap. Sul nuovo portale sono infine presenti nuove aree tematiche, come per esempio, "Biblioteca" una vera e propria biblioteca multimediale contenente "Audioteca Anap" e "Documenti Anap", dalla quale è possibile scaricare e sfogliare la rivista *Persone e Società*. Due sono le nuove sezioni rispetto a quelle della versione precedente del portale: "Albo Maestri" dalla quale è possibile consultare il regolamento, la domanda di iscrizione e l'elenco ufficiale ed aggiornato dei nuovi Maestri d'Opera e d'Esperienza, divisi per anno, e "Botteghe Storiche", dove sarà possibile visualizzare le gallerie fotografiche e la storia dei nostri artigiani. Infine l'"Area Stampa", nella quale poter consultare sia i Comunicati Stampa Anap che le Rassegne Stampa. Per stare al passo con le attuali tendenze, infine, il visitatore potrà condividere tutti i contenuti presenti sul sito, sia con i Feed RSS e sia con i link "Condividi" di Facebook, Twitter, LinkedIn e Google+.

## NOVITÀ PORTALE ANCoS

Come il nuovo portale Anap, anche il nuovo portale ANCoS ha una nuova struttura e grafica e presenta la novità dei mini-siti gestiti interamente dai Comitati provinciali sparsi su tutto il territorio nazionale. Perciò è ora possibile visualizzare le Notizie, gli Eventi e le Convenzioni territoriali relative ad ogni sede Provinciale oltre ad una descrizione di ciascun Comitato per conoscere indirizzi, contatti telefonici, organigramma e mappa delle sedi.

In evidenza, rispetto al vecchio sito, le news riguardanti il mondo del Terzo Settore e gli eventi ANCoS. Utili per una veloce consultazione: le aree "5x1000", Servizio Civile, Progetti Sociali, Turismo Sociale e Attività Sportive che racchiudono tutti progetti realizzati nei rispettivi ambiti.

Inoltre sono presenti un box con l'ultimo video caricato su Youtube ed il collegamento al nuovo canale Youtube di ANCoS e ancora: un collegamento al Tg Confederale, un box dei sondaggi, un nuovo box "Newsletter", dal quale sarà possibile iscriversi alla nostra newsletter e un box nominato "Media ANCoS" che racchiude le gallerie fotografiche e la sezione della rivista *Nuovi Percorsi*.

È stata dedicata infatti una sezione alla rivista ANCoS dove è contenuto uno storico di tutti i numeri pubblicati della nostra rivista e dalla quale sarà possibile scaricare e/o sfogliare la rivista; un'altra novità è la sezione "Rassegna Stampa" che racchiude gli articoli dei giornali locali che parlano di ANCoS.

Un sito all'insegna della visibilità e della trasparenza per far conoscere gli scopi, le attività ed i progetti che ANCoS porta avanti, un portale scelto perché sia fruibile da tutte le tipologie di utenti in ogni lingua grazie alla nuova barra di traduzione simultanea dell'intero testo presente sul sito nelle lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo.

# Nasce SAN.ARTI.

## Una garanzia di Sicurezza Sanitaria per i lavoratori dell'artigianato

Alice Melloni

Dalla volontà di offrire prestazioni sanitarie integrative rispetto a quelle fornite dal Servizio sanitario nazionale, per i lavoratori dell'artigianato è nato da pochi mesi SAN.ARTI.: un fondo appositamente studiato per dare risposte concrete alle aspettative e ai bisogni dei lavoratori di settore e in grado di fornire un servizio di qualità in termini di professionalità medica e comfort, riducendo al minimo i tempi di attesa tra richiesta e risposta.

«Il fondo – spiega Dario Bruni, presidente di SAN.ARTI. – intende unificare, sotto il segno della protezione sanitaria, una categoria di lavoratori estremamente frammentata e con esigenze differenti e difficilmente intercettabili. Confartigianato, CNA, Casartigiani e Clai con CGIL, CISL

e UIL, con questa iniziativa, hanno voluto espandere il sistema del welfare contrattuale e garantire al mondo dell'artigianato un'importante protezione sanitaria che completa e supporta il servizio offerto dal Sistema sanitario nazionale. Un'offerta, quella proposta da SAN.ARTI., del tutto in controtendenza rispetto al rigore e all'austerità che le giunte regionali sono costrette ad applicare sui bilanci sanitari. L'obiettivo che SAN.ARTI. si pone è raggiungere gli 800 mila iscritti in un anno, destinando alle prestazioni sanitarie il 95% delle risorse, anche con il contenimento dei costi di gestione, attraverso l'informatizzazione di tutte le procedure operative». La parte più innovativa del progetto si basa,

infatti, sull'idea di snellire il sistema burocratico attraverso servizi online e assistenza telefonica immediata. Le prestazioni sanitarie che SAN.ARTI. offre sono diverse: rimborso dei ticket sanitari, visite specialistiche, alta diagnostica, grandi interventi chirurgici, prevenzione cardiologica e oncologica, prestazioni odontoiatriche, verifica della sindrome metabolica e sostegno fisioterapico in caso di infortunio o grave malattia invalidante. Il costo del piano sanitario è interamente sostenuto dall'azienda senza oneri per i dipendenti ed è, ad ogni modo, contenuto grazie all'appoggio degli aderenti: l'intera raccolta finanziaria effettuata da SAN.ARTI. è, inoltre, utilizzata esclusivamente per le prestazioni



senza che vi siano rimanenze. «La quota mensile di adesione è a tutti gli effetti un salario differito corrisposto in prestazioni sanitarie, come richiesto dal Contratto Nazionale Artigiano», aggiunge Bruni. Il fondo nasce in attuazione dell'applicazione dell'accordo interconfederale dell'artigianato, sottoscritto il 21 settembre 2010, e dei successivi accordi di settore. A dicembre 2012 il Consiglio di amministrazione ha selezionato, con gara, tre delle migliori compagnie assicurative, a garanzia delle prestazioni sanitarie: si tratta della UniSalute, delle Generali e di Sai Fondiaria. Mentre è stato concluso il 28 gennaio 2013 l'iter per il convenzionamento con l'INPS.

Dallo scorso febbraio sono, invece, in corso i versamenti mensili della contribuzione tramite F24 e le comunicazioni dei lavoratori che hanno diritto alle prestazioni tramite Uniemens. Si è scelta una procedura semplice e veloce che possa semplificare al massimo il lavoro per i centri servizi ed i consulenti del lavoro. Dal primo febbraio 2013, infine, le aziende del settore hanno potuto accedere al fondo tutelando i propri lavoratori in diversi casi, come ad esempio interventi chirurgici anche molto significativi (con tetti di diverse migliaia di euro), in caso di visite odontoiatriche specialistiche e implantologia, di assistenza per inabilità, check up di prevenzione e visite specialistiche.

E per il futuro?

«Prossimamente ci potranno essere ulteriori positivi sviluppi in quanto – conclude Dario Bruni – stiamo cercando di estendere la copertura sanitaria anche ai titolari delle imprese artigiane, ai soci collaboratori e alle loro famiglie. Non appena ci sarà l'accordo interconfederale fra le parti sociali, i lavoratori non saranno più gli unici a poter aderire al nostro fondo integrativo». Da 120 mila aziende dell'artigianato che hanno aderito finora si punta a 800 mila iscritti al termine del primo anno di vita. Progetto ambizioso ma non utopico visto il riscontro avuto.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito [www.sanarti.it](http://www.sanarti.it)

DA OLTRE 40 ANNI IL VERO  
MADE IN ITALY

# BUSCO

Dal 1970... piaceri nell'acqua!

**OFFERTA LANCIIO!**

LINEA *Auxilia*

**2.490 €** i.e.

**VASCA 120 X 70 CON  
RUBINETTERIA PAINI**

*offerta valida fino al 31 gennaio 2013*

**VASCA COMPOSTA DA SEDILE, PORTA E  
PARATIA MOBILE INCERNIERATA AL  
SEDILE CHE LA DIVIDE IN 2 PARTI**

**PRESSO I RIVENDITORI  
AUTORIZZATI BUSCO!**



LA PRIMA PARTE E' DESTINATA AL  
RIEMPIMENTO, MENTRE L'ALTRA RIMANE  
VUOTA PER PERMETTERVI DI ENTRARE



UNA VOLTA ENTRATI IN VASCA E'  
SUFFICIENTE CHIUDERE LA PORTA ED  
ABBASSARE LA PARATIA VERSO IL SEDILE;  
L'ACQUA DEFLUIRA' RAPIDAMENTE  
RIEMPIENDO LA VASCA IN UN ISTANCE



ORA LA VASCA E' PIENA SENZA AVER  
ATTESO 15 MINUTI AL FREDDO E  
POTETE GODERVI DA SUBITO  
IL CALORE DI UN BEL BAGNO RILASSANTE!

FINITO IL BAGNO LA VASCA SI SVUOTERA' IN  
POCO PIU' DI 2 MINUTI



**BUSCO** Ancona - Tel. 071 - 7230840 071 - 7132251 \*prodotto su licenza  
mail. info@busco.it

**B  
R  
E  
V  
E  
T  
T  
A  
T  
O**

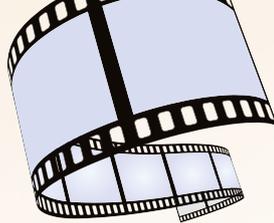
# Biennale di Venezia 2013: padiglione vaticano presente per la prima volta

Lorena Leonardi

Studio Azzurro, Josef Koudelka e Lawrence Carroll. Sono tre artisti "laici" selezionati in un gruppo ristretto di nomi di fama internazionale dalla commissione scientifica guidata dal direttore dei Musei Vaticani, Antonio Paolucci, per rappresentare la Santa Sede in occasione della sua "prima volta" alla Biennale di Venezia, la cui 55esima edizione è visitabile nella città lagunare fino al 24 novembre. Il padiglione, di cui ENI e Intesa Sanpaolo sono main sponsor, è aperto al pubblico dal primo giugno ed è ispirato ai primi undici capitoli della Genesi. *In Principio* è il titolo scelto dal cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio consiglio della Cultura, che ha spiegato come l'arte contemporanea sia al centro degli interessi del dicastero poiché "costituisce una delle espressioni più significative della cultura di questi decenni". Il progetto, che si colloca nel 40° anniversario dalla nascita della collezione di arte contemporanea dei Musei, rappresenta «non solo una straordinaria novità – ha proseguito il porporato – ma risponde agli obiettivi di instaurare e incentivare le occasioni di dialogo con un contesto sempre più ampio e diversificato». I capitoli della genesi sono divisi in tre nuclei tematici: la creazione, la de-creazione e la ri-creazione: tre percorsi differenziati, ma comunicanti

affidati ad altrettanti artisti. L'importanza degli allestimenti è stata sottolineata da Micol Forti, studiosa di arte moderna e contemporanea, direttore, dal 2000, della collezione di arte contemporanea dei Musei Vaticani: «La ricostruzione finale non è una risposta o un punto fermo, ma un nuovo punto di partenza. Un messaggio che è per l'umanità "perché è l'umanità la vera protagonista di questo padiglione"». «Nessuno dei tre interventi presentati – ha spiegato Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani e curatore del padiglione – può essere percepito appieno senza tener conto della somma dei tre momenti di questo percorso attraverso la Genesi, come se ognuno fosse in qualche misura capace di contenere e comprendere gli altri». Ad accogliere il visitatore, tre dipinti di Tano Festa ispirati alla Cappella Sistina di Michelangelo; seguono i quattro schermi di *In Principio (e poi)* su cui scorrono immagini in movimento di carcerati della prigione di Milano-Bollate che, se toccati con le mani, si arrestano e si avvicinano allo spettatore, raccontando una storia. Ancora, le enormi foto in cinemascope di Josef Koudelka che ritraggono la violenza dell'uomo sulla natura si fondono alla capacità di Lawrence Carroll di recuperare materiali, rigenerarli e portarli a nuova vita.





in collaborazione con:

**CINEMA**  
 —☆☆☆☆—  
**4STELLE**

www.cinema4stelle.it



## Dream Team

**I**nsolito cimento comico di Olivier Dahan che ha conquistato il pubblico con una storia, canonica ma divertente, di redenzione abbinata allo sport. La parabola dell'ex campione di calcio Patrick

Orbéra è in picchiata: disoccupato, senza casa e annebbiato dall'alcol, non può arrendersi al baratro per continuare a frequentare l'amata figlia Laura. Il destino gli offre uno strano destro per riscattarsi: trasferirsi a Moléne, isoletta bretone, per allenare la squadra di calcio locale e regalarle tre vittorie; obiettivo necessario per raggranellare il denaro che permetterà al presidente del "dream team" di riscattare una fabbrica di sardine, polmone economico dell'isola. Per realizzare l'impresa, Orbéra organizza una reunion di vecchie glorie del calcio e le schiera a sostegno dei modesti atleti di Moléne. Sfruttando la fisionomia del suo protagonista, uno straripante José Garcia, una fotografia furba che zooma sulle bellezze della Bretagna e il tepore di una favola che punta dolcemente all'happy end, *Dream Team* spiega le vele del successo con una facilità prevedibile. Gli elementi di vero cinema sono pochi e limitati a fulminee sequenze riflessive incastonate in paesaggi da fiaba. Con un piglio comico-farsesco, che tanto ricorda il Ken Loach del *Mio amico Eric*, Dahan, in procinto di sostenere un esame ben più arduo con l'atteso biopic su Grace Kelly dominato da una Nicole Kidman fresca di restyling, sembra aver costruito *Dream Team* come un'esercitazione alla risata: un campione di film moderatamente leggero, infarcito di vezzi autoriali (vedi l'impiego del turbolento rapper Didier Morville nei panni, autoreferenziali, di un ex galeotto) e saldato su una trama che parla, cristianamente ma in gergo calcistico, di abnegazione e di pentimento. Il ritmo è ben scandito, i dialoghi non banali, il cast rodato e unanime nel disegnare una sitcom di gruppo vivace e folkloristica. *Dream Team* è una commedia con molti pregi e qualche risvolto ingenuo che le si perdona perché l'equilibrio complessivo è buono. Per amanti del calcio e dei buoni sentimenti.

## Cha Cha Cha

**C**ha Cha Cha racconta storie quanto mai attuali: intercettazioni telefoniche, corruzione, intrighi e favoritismi, personaggi senza scrupoli; un noir che mette sotto i riflettori, in modo del tutto verosimile, il lato oscuro e sotterraneo del nostro paese. Corso (Luca Argentero) porta avanti un'indagine che parte da un incidente stradale che coinvolge un giovane ragazzo morto dopo una serata in discoteca, ucciso da uomini a bordo di un suv. Lo stesso giorno viene ritrovato un cadavere di un ingegnere che avrebbe dovuto dare il via ad un appalto per costruire un enorme centro commerciale vicino all'aeroporto. Due fatti di cronaca nera che apparentemente sembrano non avere nessun legame: un mistero che vede ruotare intorno ai protagonisti alcune figure di spicco come l'intercettatore, il fotografo e l'ispettore Torre (Claudio Amendola) che oltre ad essere un ex collega di Corso, indaga ora sugli stessi casi. Marco Risi ha raccontato come in realtà inizialmente la sua idea di partenza fosse un'altra; avrebbe voluto fare un film sulle trattative tra stato e mafia, decidendo poi di cambiare totalmente rotta. È così che nasce l'idea di raccontare una fetta del nostro paese attraverso gli occhi di un 'outsider' come il detective Corso, animato solo dal desiderio di giustizia e dall'amore per la verità, che dedica la sua vita battendosi per gli "affari sporchi" del nostro paese. Bella l'interpretazione della modella Eva Herzigova che interpreta una madre affranta e addolorata che, proprio mentre il figlio sta morendo, si gode una fresca serata su una terrazza vista Colosseo intonando "ma che colpa abbiamo noi?" dei Rokes. Cosciente delle colpe di madre poco presente e con i suoi problemi (anche di droga), però, non si dà per vinta e combatte fino alla fine per scoprire la verità sulla morte del figlio. Uno sguardo in camera, il suo, quello finale, che fa pensare ad un ipotetico seguito che probabilmente non ci sarà mai ma che spinge lo spettatore a crederci.





di DEBORA ATTANASIO

di GIANNI DI GIOVANNI  
e STEFANO LUCCHINI

## NON DITE ALLA MAMMA CHE FACCIAMO LA SEGRETARIA

*Memorie di una ragazza normale alla corte del re dell'hard*

Debora è una studentessa universitaria con poco denaro a disposizione, che per caso si è ritrovata a fare la segretaria a *Diva Futura*, agenzia delle più famose pornostar italiane. Inizialmente pensava a un incarico momentaneo, ma finirà per trascorrere nove anni in quello strano “circo” in cui la regola aurea è “amorali sì, immorali mai”, al servizio di Riccardo Schicchi, imprenditore del porno recentemente scomparso. In *Non dite alla mamma che faccio la segretaria. Memorie di una ragazza normale alla corte del re dell'hard* (Sperling&Kupfer, 2013), Debora Attanasio rievoca “gli anni più liberi e felici” della sua vita, nei quali gli è toccato nutrire di topi il pitone del capo, accompagnare le stelline in giro per locali, curare riviste a luci rosse e dare lezioni di guida alle attrici. I primi giorni, spiega Attanasio, «furono un incubo: Riccardo era dispettoso, esigente ed impaziente. Col tempo, però, iniziò a fidarsi. All'inizio rispondevo solo al telefono. Poi iniziai a occuparmi delle cose a cui nessuno badava: la promozione delle star nei locali di provincia, le rubriche sui giornali che Riccardo non riusciva più a scrivere. Ma mai, mai che mi sia annoiata. Mi ricordo di una notte in cui decise di portare una star dentro la Fontana di Trevi. Si decise tutto a mezzanotte e finimmo per fare le foto verso le cinque del mattino. Era dissacrante, elettrizzante, mozzafiato». Anni, quelli al fianco di Schicchi, in cui Debora ha imparato a conoscere le regine del porno: «Ricordo tutte benissimo. Moana era la più riservata, sembrava quasi formale. Non dava confidenza a nessuno. Sono stata a casa sua poche volte, in una di queste si aprì con me e iniziammo a parlare di uomini. Io le raccontavo dei miei fidanzati, lei di politici e personaggi famosi. Era tutto così sorprendente e sbilanciato». Tra telefonate, appuntamenti, provini e disavventure, in quasi dieci anni a *Diva Futura* Debora Attanasio si è trovata a fare di tutto, tranne spogliarsi e finire sul set. Perché, come un giorno le disse lo stesso Schicchi, «è più facile trovare una pornostar che una brava segretaria».

### Non dite alla mamma che faccio la segretaria

255 pagine, Sperling & Kupfer

## LA CASA DI VETRO

*Comunicare l'azienda nell'era digitale*

Come comunicare l'impresa nel tempo rapido e trasparente di internet e dei social network. È questo il tema portante de *La casa di vetro*, (Rizzoli Etas, 2013), il secondo libro di Gianni Di Giovanni e Stefano Lucchini, che tornano a scrivere di comunicazione aziendale. Il focus di questo lavoro è il web e il paesaggio sociale disegnato dalle nuove tecnologie. Il concetto chiave resta la reputazione, declinato secondo le logiche e i valori di internet: come cambia la comunicazione aziendale, cosa devono fare o cosa stanno già facendo le imprese per utilizzare al meglio internet e quali i valori in gioco, sono solo alcune delle domande sollevate ne *La casa di vetro* che analizza i concetti di credibilità, autorevolezza e competenza in un mondo in cui le informazioni corrono come un fulmine da un social network a un blog, da un post su Facebook ai motori di ricerca. I tempi chiedono di cambiare passo e punto di vista. La rete moltiplica le relazioni, enfatizza il ruolo dell'utente e la dimensione etica del rapporto tra azienda e stakeholder. Con il supporto di esempi riguardanti Eni, ma anche con l'ausilio di tanti casi offerti dalla cronaca in differenti ambiti, Di Giovanni e Lucchini analizzano la gestione della reputazione alla luce delle modalità con cui si formano le opinioni sul web. L'analisi a tutto campo degli autori si concentra anche sui rischi della potente rivoluzione soprattutto per quanto riguarda il diffondersi dei social media, in termini di credibilità delle informazioni e delle fonti. Per non parlare del fenomeno meglio conosciuto come Second Screen. Le battaglie di ascolti non si svolgono più su un singolo schermo-totem in salotto, ma devono catturare l'attenzione dell'audience su qualsiasi device connesso, declinandosi tra smartphone e tablet, applicazioni e interazioni.

### La casa di vetro

212 pagine, Rizzoli Etas



# una MALATTIA familiare

Letizia Cingolani\*



La patologia, a carattere degenerativo, spesso costringe a un aiuto esterno, destabilizzando malato e parenti

Sono purtroppo in aumento i casi di Alzheimer, malattia a carattere degenerativo che colpisce il sistema nervoso centrale. Il sintomo per eccellenza è la perdita della memoria, non sporadica e transitoria, bensì frequente e associata a un senso di confusione mentale. Per intenderci, caratteristico di questi malati non è tanto dimenticarsi le chiavi di casa ma, per esempio, trovarsi davanti la porta di casa senza sapere che fare. La malattia comporta, poi, una sorta di disorientamento nello spazio e nel tempo che causa notevole difficoltà nelle attività quotidiane, oltre alla diminuzione della capacità di giudizio e di pensiero astratto. Circostanze, queste, che causano solitamente

frustrazione e vergogna in chi ne soffre. La difficile gestione di questi pazienti è dovuta alla conseguente grande limitazione dell'autonomia della persona unita a una grande difficoltà di comunicazione. Frequenti sono poi i cambiamenti d'umore, repentini e senza ragione apparente, e i cambiamenti nella personalità, per cui persone normalmente dinamiche e positive possono diventare improvvisamente depresse e aggressive. Se il vissuto di chi viene colpito da questa malattia è simile a quello di un naufrago avvolto nella nebbia, la tendenza dei familiari nei primissimi momenti del manifestarsi della malattia è, di solito, la negazione.

La diagnosi di Alzheimer è, infatti, il più delle volte tardiva non solo perché lo stesso medico di base tende dapprima a catalogare gli episodi iniziali come transitori e a legarli a momenti di particolare stress, ma anche perché vi è, nei confronti di questa patologia, una sorta di negazione collettiva. Quando però i sintomi progrediscono, il medico di solito invia il paziente in sede di visita neurologica, contesto in cui viene di solito formulata la diagnosi vera e propria, attraverso l'analisi dei sintomi e il ricorso a bio-immagini. La diagnosi di Alzheimer rappresenta un vero e proprio shock per il malato e per i suoi familiari, che solitamente incoraggiano la persona malata con

frasi del tipo “non devi buttarti giù, devi reagire” oppure “se non ti ricordi le cose, puoi sempre fare dei promemoria”. Indipendentemente dalla sua volontà, però, il paziente peggiora in modo progressivo fino a diventare difficilmente gestibile. Il fatto poi che questi malati abbiano bisogno di cure continue non significa che siano disposti ad accettarle, motivo per cui sono frequenti comportamenti litigiosi e aggressivi che mettono a dura prova l’equilibrio familiare. Di conseguenza, la famiglia si vede quasi sempre costretta a ricorrere ad un aiuto esterno, come una badante, oppure al ricovero in strutture sanitarie. Quest’ultima scelta è particolarmente sofferta, poiché il ricovero viene quasi sempre associato all’abbandono, motivo per cui i familiari vivono solitamente questa scelta, il più delle volte obbligata, con notevoli sensi di colpa. Solo chi ha avuto esperienza diretta con questi malati può invece capire quanto sia straziante il senso di impotenza connesso al non riuscire più a comunicare col proprio caro e al non poterlo assistere. Se la persona che c’era prima, quasi improvvisamente, non c’è più, è facile allora comprendere perché i familiari possano sentirsi abbandonati dal proprio compagno o genitore a livello tale che per il suo impatto l’Alzheimer viene definita “una malattia familiare”. È importante, però, aggiungere come, nonostante la visione parziale e sfocata di questi malati, permanga in costoro la capacità di provare emozioni e di dare e ricevere amore. A tal proposito può essere da spunto il libro



*Papà mi portava in bicicletta,* scritto da Manuela Valletti Ghezzi, figlia di un malato, che non ha mai smesso di cercare il padre oltre la nebbia di questa terribile malattia. Di particolare interesse, per chi desideri approfondire l’argomento, è il sito della federazione Alzheimer Italia: [www.alzheimer.it](http://www.alzheimer.it)



\*Psicologa e Psicoterapeuta  
[letizia.cingolani@libero.it](mailto:letizia.cingolani@libero.it)

# ESTATE: SALUTE E BENESSERE PER LA PELLE



Pierluigi Rossi\*

Ciascuno ha la "sua" personale superficie cutanea che dipende dall'altezza e dal volume adiposo posseduto: più una persona è grassa, più ha una superficie vasta cutanea. La pelle è uno degli organi corporei che più subisce lo stress ossidativo e acido dell'estate. Aiutiamola, imparando a conoscerla.

La cute è un organo vitale del corpo umano, ha un peso di circa 5 chilogrammi e uno spessore variabile da mezzo millimetro fino a 3-4 millimetri. Le palpebre hanno il più sottile rivestimento cutaneo; il palmo delle mani, la pianta dei piedi e la nuca sono invece le zone anatomiche dotate di un maggiore spessore cutaneo.

La pelle è composta da sette strati diversi di cellule. Ogni minuto, in condizioni di riposo e tranquillità psicologica ed emotiva, nel mantello cutaneo circola circa mezzo litro di sangue e, ogni giorno, ben 720 litri di sangue circolano nei due metri circa di superficie cutanea. Essa varia da persona a persona, in base al cambiamento dell'altezza e del peso. Il volume del sangue circolante nella cute può subire ampie oscillazioni in rapporto al variare delle condizioni climatiche-ambientali. In ambiente freddo il volume sanguigno circolante nella cute scende a poco più di 72 litri in una giornata, condizionando lo stato di nutrizione della pelle e degli annessi cutanei, come peli e unghie. Sta qui la spiegazione del perché le unghie degli esquimesi e dei popoli viventi

in ambienti freddi crescono meno rispetto in chi abita in ambiente caldo, mediterraneo. Nelle zone con clima caldo il volume sanguigno circolante nel mantello cutaneo può arrivare fino a più di 4mila litri giornalieri ed è dipendente dai processi di vasocostrizione (freddo) e vasodilatazione (caldo), meccanismi fisiologici indispensabili per il mantenimento della temperatura corporea a un determinato valore. Nella cute sono presenti vari tipi di ghiandole: sudoripare, sebacee, apocrine.

Le **sudoripare** secernono sudore, contribuendo a mantenere costante la temperatura corporea. Con una forte esposizione al calore, la sudorazione è spiccata a fronte, collo e dorso. In presenza di una forte emozione la sudorazione diventa abbondante nelle ascelle, nel palmo delle mani e nella pianta dei piedi.

Le ghiandole **sebacee** producono sebo, una particolare sostanza grassa che, unendosi allo strato corneo della cute e mescolandosi con l'acqua di origine sudorale, forma il mantello idrolipidico che a sua volta determina il ph acido della cute.

Le ghiandole **apocrine** secernono una secrezione densa e odorifera con specifiche specialità di attrazione sessuale: sono localizzate nella regione genitale, nel capezzolo, nelle palpebre, nel cavo ascellare e nel dotto uditivo esterno.

La donna ha una cute più chiara e con una nettamente minore presenza di peli rispetto all'uomo: si tratta di una scelta dell'evoluzione naturale per favorire una migliore produzione della vitamina D da parte della cute sotto l'effetto dei raggi solari da parte della donna. Il sole trasforma una parte di colesterolo contenuto nello strato corneo della pelle in vitamina D. La vitamina D svolge un ruolo primario nel metabolismo del calcio, minerale essenziale per la formazione dello scheletro osseo del neonato durante la gravidanza e il periodo dell'allattamento.

Nella cute sono contenuti recettori sensoriali per il freddo, per il caldo, per il dolore, per il tatto e melanociti, produttori del pigmento melanina, protettiva contro i raggi solari.

La pelle ha un efficiente sistema immunitario con missione protettiva rispetto all'invasione da parte di microrganismi. La cute va incontro ad un consistente e continuo ricambio di cellule per poter garantire la sua piena funzionalità e integrità, cosicché ha bisogno di generose dosi di vitamine, in particolare vitamine del gruppo B, caroteni e vitamina A, vitamina E e C e necessita, inoltre, di acidi grassi essenziali polinsaturi, chiamati anche vitamina F, contenuti soprattutto nei vegetali e nei pesci.

\*Medico specialista di scienza della alimentazione e medicina preventiva  
pierluigirossi@tiscali.it



A cura della redazione *Salute e Sanità* su [www.anap.it](http://www.anap.it)

# BAMBINI IN VIAGGIO: IL PRONTO SOCCORSO PER LE VACANZE



*È estate, tempo di partenze per località note e meno note in Italia e all'estero: se ci si sposta con tutta la famiglia, una particolare attenzione va rivolta alla salute dei bambini. Non sempre, dove ci si reca, è disponibile una assistenza medica adeguata o tempestiva: basta anche una banalità per procurare grandi preoccupazioni. È, quindi, buona norma avere a disposizione pochi ma preziosi farmaci, oltre, naturalmente, a una scorta adeguata di eventuali medicine che vengono assunte quotidianamente.*

## PRECAUZIONI GENERALI

I soggetti con tendenza a poliallergie dovrebbero munirsi, dietro prescrizione del medico di fiducia, di un preparato a base di betametasona: spesso proprio in vacanza si viene a contatto con nuovi ambienti ed alimenti e si scoprono nuove allergie.

Il betametasona è solubile in acqua ed è di facile assunzione anche per i più piccoli. In caso di viaggi all'estero è prudente avere a disposizione un antibiotico da utilizzare previo contatto telefonico con il proprio medico di fiducia. Durante gli spostamenti, controllate di avere a disposizione un'adeguata quantità di acqua e di alimenti di facile fruizione ricchi di zuccheri, come biscotti o crackers.

## I PROBLEMI PIÙ COMUNI FEBBRE

Il paracetamolo rappresenta sicuramente il farmaco più utile ed affidabile per il trattamento sintomatico della febbre. Se si viaggia con i bambini è utile ricordare che la preparazione in supposte, anche se va preservata dal calore, può risultare utile in caso di febbre associata a vomito. Questo farmaco è anche un ottimo antidolorifico.

## PUNTURE DI INSETTI, ERITEMI, DERMATITI ASSOCIATE A PRURITO, ERITEMA SOLARE



È consigliabile utilizzare preparato in crema a base di desclorfeniramina ricordando che, nei casi più seri, è possibile somministrare il medesimo farmaco anche per via orale.

## CONGIUNTIVITI

Il sole, il vento ma anche il freddo possono portare a fastidiose irritazioni agli occhi. Utile munirsi di un collirio a base di Euphrasia.



## FERITE CUTANEE, USTIONI

Dopo aver accuratamente deterso e disinfettato l'area interessata con soluzione sterile e disinfettanti non aggressivi (utilissime le salviette disinfettanti che possono essere acquistate in farmacia), si consiglia di utilizzare un preparato antibiotico in crema (ad esempio gentamicina) o in polvere (come la bacitracina).

# INIEZIONE SOTTOCUTANEA RACCOMANDAZIONI PER IL FAI DA TE

Lina Baroni\*



L'autosomministrazione di farmaci per via cutanea è una procedura semplice, sempre più usata dalle persone al proprio domicilio. La via sottocutanea è comunemente utilizzata per farmaci non assorbibili a livello gastrointestinale (insulina, eparina, eritropoietina) che richiedono somministrazioni in piccole quantità, con una diffusione lenta, ma costante nel tempo. Il farmaco viene somministrato attraverso una siringa nel tessuto sottocutaneo (o ipoderma), che è lo strato connettivale costituito in quantità variabile dal tessuto adiposo situato al disotto del derma. Molti farmaci somministrati per via sottocutanea sono confezionati in siringhe monodose e

penne multidose riempite precedentemente con posologia del farmaco già determinata o determinabile. L'utilizzo di tali confezioni elimina la fase di preparazione (aspirazione del farmaco dal contenitore e sostituzione dell'ago), ma soprattutto garantisce una riduzione degli errori posologici e dei tempi di esecuzione, maggior sicurezza e confort alla persona che si autosomministra il farmaco. Anche se la pratica risulta semplice e sicura, è obbligatorio rispettare le norme di igiene e asepsi attenendosi alla buona pratica che si basa su evidenze scientifiche e sulle seguenti raccomandazioni, necessarie anche a ridurre l'incidenza di ecchimosi, ematomi e dolori.

- 1 **Preparare tutto il materiale occorrente** (cotone, garza sterile o tampone imbevuto di disinfettante per cute integra, siringa e farmaco) e il piano di appoggio prima di eseguire l'iniezione.
- 2 **Lavarsi accuratamente le mani prima e dopo l'autosomministrazione.**
- 3 **Scegliere la sede di iniezione** in base alla quantità e tipologia del farmaco, allo stato nutrizionale della persona e alla eventuale prescrizione tra le seguenti sedi: antero-laterale dell'addome, antero-superiore del braccio, dorso-gluteale, antero-laterale della coscia.
- 4 **Valutare la parte interessata dall'iniezione**, valutandone l'idoneità (assenza di masse e dolorabilità), la pulizia ed eventuali lesioni, arrossamenti, cicatrici.
- 5 **Disinfettare accuratamente il punto di iniezione** partendo dal centro della zona e ruotando verso la periferia, attendere 5 secondi prima di iniettare il farmaco.
- 6 **Non eliminare la bolla d'aria** se si usa una siringa preriempita.
- 7 **Creare una plica cutanea tra pollice e indice** (se la sede scelta è antero-laterale dell'addome o antero-laterale della coscia) mantenendola per tutta la durata dell'iniezione.
- 8 **Inserire l'ago nella cute perpendicolarmente** mantenendo un'angolazione tra 45° e 90°.
- 9 **Evitare di eseguire la manovra di Lesser (non aspirare).**
- 10 **Inserire l'ago velocemente** per ridurre il dolore e iniettare il farmaco lentamente (almeno 30 secondi).

- 11 **Fare una lieve pressione** (con cotone imbevuto di disinfettante) sulla sede di iniezione una volta completata e non massaggiare.



\*Infermiera  
lina.baroni@virgilio.it



# MAL DI SCHIENA SINTOMI E DIAGNOSI

Orazio Mazzetto\*

Il cosiddetto “mal di schiena” - più precisamente il dolore alla regione lombare - è una delle affezioni più comunemente riscontrate nella pratica clinica (ben il 90% delle persone adulte dichiara di averne sofferto almeno una volta nella vita). Ciò non deve stupire se si considera che, nella maggioranza dei casi, la causa della sua comparsa è riconducibile all’attività sportiva praticata, anche se non professionistica, o all’attività lavorativa svolta, anche se di tipo sedentario. Il semplice spostamento di “sovraccarichi quotidiani” quali le confezioni di bottiglie d’acqua o i sacchetti della spesa sono fra le cause scatenanti più frequenti. In campo medico, i mal di schiena lombari vengono classificati in lombalgie e lombosciatalgie.

La lombalgia è essenzialmente determinata da una sollecitazione sui dischi vertebrali (con conseguente aumento dell’attrito sulle faccette articolari) oppure causata da una contrattura della muscolatura paravertebrale, oppure ancora innescata da uno strappo/stiramento lombo sacrale. Si manifesta con un dolore localizzato nella zona lombare, che tende ad aumentare restando a lungo seduti, con il cammino e con le flessioni/estensioni del busto mentre diminuisce in posizione sdraiata. La “cura” che il medico specialista prescriverà prevede generalmente riposo, applicazioni di calore, manipolazioni locali, esercizi di

defaticamento e/o di allungamento muscolare, esercizi per il rinforzo della parete addominale, lombare e del pavimento pelvico e, nei casi di dolore più persistente, anche il ricorso ad analgesici e miorilassanti.

La lombosciatalgia è invece la forma più grave nella quale al dolore lombare si associano algie e radicoliti, su uno (o entrambi) gli arti inferiori, dovute alla pressione sulle terminazioni nervose causate da ernie discali o da processi degenerativi dei dischi intervertebrali (spondilolisi) che possono arrivare allo slittamento in avanti di una vertebra (spondilolistesi). In questi casi il trattamento è di pertinenza chirurgica e gli esercizi fisioterapici che vengono consigliati sono di rilassamento disco-muscolare, di stretching “mirato” e di rinforzo controllato della muscolatura paravertebrale in fase successiva.

Se una corretta serie di mirati esercizi ginnici risultano importanti nella fase curativa/riabilitativa, questi diventano fondamentali in sede di prevenzione. In particolare, la rilevanza che assume il gruppo dei muscoli addominali e lombari nel proteggere la schiena così come i benefici indotti dalla costante pratica di esercizi atti a diminuire la tensione muscolare locale con posture in scarico discale non saranno mai apprezzati abbastanza in questo senso.

\*Personal Trainer

Diplomato in Educazione Fisica  
[orazio.mazzetto@gmail.com](mailto:orazio.mazzetto@gmail.com)

LE MANI IN PASTA

# Il Gelato

Conosciuto nel mondo come un altro dei prodotti made in Italy, il gelato così come lo conosciamo ora è in realtà il connubio della cultura araba con quella siciliana. Nel IX secolo gli arabi, infatti, iniziarono a conservare i cibi, sia dolci che salati, nelle neviere e nelle nevarole ai piedi dell'Etna. I primi prodotti "freddi" furono le granite, ottenute grazie all'utilizzo della canna da zucchero, il cui succo poteva essere ben raffreddato al contrario del miele che, al tempo, era l'unico dolcificante conosciuto. La storia parla di un macellaio fiorentino, Ruggeri, che creò il primo gelato a base di panna, zabaione e frutta per le nozze di Caterina De Medici e Enrico D'Orleans, diventando famosissimo in Francia. Ma è ancora siciliano l'inventore della prima "macchina" per il gelato: nel 1686 un pescatore utilizzò una miscela molto simile a quella odierna e, grazie all'impiego di sale, zucchero e ghiaccio, riuscì a farla durare. Da Catania si spostò poi a Parigi dove il suo Caffè Procope divenne famosissimo per la gran varietà di gelati che, grazie ad un riconoscimento reale (di Luigi XIV), poteva produrre in esclusiva.



Invia le tue ricette a  
[segreteria@mabq.com](mailto:segreteria@mabq.com)  
Le migliori verranno pubblicate  
nei prossimi numeri  
di "Persone e Società"

## Ricetta base



## GELATO ALLA CREMA

### INGREDIENTI

- . Latte intero: 300 ml
- . Panna: 150 ml
- . Uova: 3 tuorli
- . Zucchero: 80 gr
- . Zucchero vanigliato: 5 gr

### PREPARAZIONE

Separare i bianchi dai tuorli. In una pentola sbattere i tuorli con zucchero e zucchero vanigliato fino ad ottenere un composto spumoso e di colore chiaro. Intanto scaldare a fuoco basso il latte e prima che raggiunga l'ebollizione versarlo lentamente e sempre mescolando sulle uova sbattute. Dopo avere amalgamato il composto rimetterlo sul fuoco bassissimo (in alternativa a bagno maria) per alcuni minuti sempre mescolando e facendo attenzione che l'uovo non coaguli (se l'uovo inizia a coagulare spegnere subito e mescolare con energia). Una volta tolto dal fuoco, il composto va lasciato a raffreddare e quando ha raggiunto la temperatura ambiente, aggiungere la panna e mescolare di nuovo la miscela. A questo punto la miscela è pronta per la mantecazione: nella gelatiera per circa 30-40 minuti. Il gelato alla crema può essere gustato solo o con salsa di cioccolato, frutta o panna (o con tutti questi ingredienti insieme).

## Ricetta base

## GELATO ALLA FRUTTA (senza latte)

### INGREDIENTI

- . Polpa di frutta a scelta: 300 gr
- . Zucchero: 120 gr
- . Limone: 1 cucchiaino



### PREPARAZIONE

Pulire e lavare con cura la frutta e farla asciugare. Frullarla con lo zucchero e il succo del limone, fino ad ottenere un composto omogeneo che dovrà riposare per un po' in frigorifero. Quando la polpa di frutta si è raffreddata, il composto è pronto per essere versato nella gelatiera. Una volta pronto, il gelato può essere conservato in freezer e tirato fuori qualche minuto prima di essere consumato.

## GELATO AL CIOCCOLATO

### INGREDIENTI

- . Latte intero: 3 dl
- . Panna: 2 dl
- . Zucchero semolato: 80 gr
- . Cioccolato fondente a pezzi: 60 gr
- . Cacao amaro in polvere: 40 gr
- . Uova: 1 albume



### PREPARAZIONE

Versare il cacao o lo zucchero in un pentolino e aggiungere il latte facendo attenzione ad evitare la formazione di grumi. Mettere sul fuoco moderato mescolando fino a scaldare il composto ma senza raggiungere l'ebollizione. Togliere dal fuoco ed unire il cioccolato fondente e mescolare fino a quando non si sarà sciolto completamente. Fare raffreddare e poi mettere in frigorifero a riposare per un'ora. Montare l'albume a neve e unire al composto con la panna liquida. A questo punto la crema al cioccolato è pronta per la mantecazione con la gelatiera o secondo la procedura manuale.

La gelateria dei nostri giorni vede ormai una serie infinita di gusti, colori e composizioni. Resta una suddivisione classica in due categorie: quello delle creme (che contengono latte e spesso uova) e quello della frutta. La preparazione del gelato in casa può essere realizzata grazie alle apposite macchine: esiste una vasta gamma di gelatiere alla portata di tutte le tasche. È possibile anche realizzare un buon gelato in casa. Vediamo come. Con un frullatore o un mixer molto potente basta semplicemente mettere la miscela del gelato in una vaschetta in freezer e quando è completamente congelata tritarla nel frullatore alla massima potenza fino ad ottenere un composto cremoso. È importante in questo caso il tempo di utilizzo del frullatore per evitare che il composto inizi a sciogliersi. In alternativa, si può mettere la miscela del gelato in un contenitore in freezer e mescolarla manualmente ogni 40 minuti per almeno 4-5 volte. In poche ore si avrà un gelato morbido, denso e pronto all'uso.

### Ricetta a base di gelato

## GELATO ALLO ZENZERO E CANNELLA

### INGREDIENTI

- . Gelato alla crema: 200 gr
- . Burro: 10 gr
- . Cannella in polvere q.b.
- . Pesche 4
- . Zenzero q.b.
- . Zucchero: 20 gr

### PREPARAZIONE

Lavare le pesche e, senza sbucciarle, tagliarle a spicchi. Tritare finemente un pezzettino di zenzero (un cubetto di circa 1 cm di lato). Scaldare il burro con lo zenzero in una padella sul fuoco vivo e aggiungere gli spicchi di pesca. Coprire la frutta con lo zucchero e cuocere per circa due o tre girando gli spicchi di pesca. Togliere dal fuoco e lasciare intiepidire. Lasciare il gelato alla crema a temperatura ambiente per una decina di minuti. Quando si è ammorbidito, lavorare rapidamente il gelato con un cucchiaino aggiungendo la cannella. Aggiungere poi le pesche allo zenzero e servire.

### Ricetta a base di gelato

## BAVARESE AL CIOCCOLATO

### INGREDIENTI

- . Gelato al pistacchio: 150 gr
- . Cioccolato fondente: 170 gr
- . Uova: 2 tuorli
- . Zucchero: 150 gr
- . Panna da montare: 2,5 dl
- . Latte: 2 dl
- . Stecca di vaniglia: 1
- . Colla di pesce: 2 fogli

### PREPARAZIONE

Scaldare il latte in un pentolino e mettervi in infusione la stecca di vaniglia dividendola in 2 pezzi; lasciare intiepidire ed estrarre dalla stecca i semi, eliminando quest'ultima. Fare ammolare la colla di pesce in acqua fredda per 10 minuti. Nel latte sciogliere il cioccolato a pezzetti, unirvi la colla di pesce ben strizzata e mescolare fino a far sciogliere bene il tutto. Lavorare i tuorli con lo zucchero e, appena risulteranno spumosi, unirli al composto, sbattendo energicamente con una frusta a mano. Lasciare intiepidire. Montare la panna e incorporarla al composto tiepido. Trasferire il tutto in uno stampo e lasciare riposare in frigo per almeno 4 ore. Togliere dal frigo, immergere lo stampo per qualche secondo in acqua calda e capovolverlo su un piatto da dessert. Servire la bavarese tagliata, accompagnandola con il gelato al pistacchio e con le guarnizioni a piacere.





# 800 607.337

GRATIS ANCHE DAI CELLULARI

[www.sifinanziamenti.it](http://www.sifinanziamenti.it)

# PRESTITI PERSONALI

Ora  
anche ai pensionati  
fino a 85 anni

## DEDICATO A

### PENSIONATI

PENSIONATI INPS  
PENSIONATI INPDAP  
PENSIONATI ENPALS  
PENSIONATI ENASARCO  
PENSIONATI EX IPOST  
CASSA GEOMETRI  
CASSA RAG. E COMMERCIALISTI  
ANCHE PENSIONI COINTESTATE

### DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI

GRANDIAZIENDE	INSEGNANTI	IMPIEGATI BANCARI
SPA, S.R.L., COOPERATIVE	PERSONALE NON DOCENTE	TRASPORTO PRIVATO
COMUNALI	PUBBLICA AMM.NE	FERROVIERI
MINISTERIALI	POSTE ITALIANE	MARITTIMI
FORZE DELL'ORDINE	INFERMIERI	SETTORE ALIMENTARE
FORZE ARMATE	GRANDE DISTRIBUZIONE	OPERAI INDUSTRIALI
VIGILI DEL FUOCO	TELECOMUNICAZIONI	OPERATORI ECOLOGICI
MEDICI CONVENZIONATI	TRASPORTO PUBBLICO	E ALTRE CATEGORIE

*anche con*

**PROTESTI  
RITARDI DI PAGAMENTO  
RECENTI NEGAZIONI DI PRESTITO  
SEGNALAZIONI IN CRIF  
PIGNORAMENTI**

NESSUNA SPESA DI ISTRUTTORIA  
EROGAZIONI ANCHE IN 48 ORE  
NON SERVE MOTIVARE IL PRESTITO  
RATE A PARTIRE DA 24 A 120 MESI  
DECIDI TU QUANTO PAGARE AL MESE  
FIRMA SINGOLA

*Operazione Trasparenza! il Cliente al 1° posto...*

### ALCUNI ESEMPI

da 2.500 € a 30.000 €

- erogato **2.500 €** rate a partire da **50 €** con TAEG fisso **13,17%**  
riferito ad un Cliente di 40 anni inserito nell'Amministrazione Privata T.A.N. 6,9% fisso - 72 quote mensili - importo totale 3.600 €
- erogato **5.000 €** rate a partire da **61 €** con TAEG fisso **8,43%**  
riferito ad un Cliente di 40 anni inserito nell'Amministrazione Pubblica T.A.N. 5,8% fisso - 120 quote mensili - importo totale 7.320 €
- erogato **15.000 €** rate a partire da **182 €** con TAEG fisso **8,28%**  
riferito ad un Cliente di 40 anni inserito nell'Amministrazione Pubblica T.A.N. 5,8% fisso - 120 quote mensili - importo totale 21.840 €
- erogato **30.000 €** rate a partire da **396 €** con TAEG fisso **10,41%**  
riferito ad un Cliente di 40 anni inserito nell'Amministrazione Privata T.A.N. 6,9% fisso - 120 quote mensili - importo totale 47.520 €

**IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA SARANNO ELIMINATI GLI INTERESSI NON ANCORA MATURATI**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale commissionato da Si! Finanziamenti Personali S.r.l. con sede in Via Jacopo Dal Verme, 7 - 20159 Milano - Tel. 02.69.49.13.81 - Fax 02.54.10.23.76 - istruttoria@sifinanziamenti.it  
www.sifinanziamenti.it - Si! Finanziamenti Personali S.r.l. è iscritta al n° A7611 presso O.A.M. (Organismo degli Agenti e dei Mediatori). Fogli informativi affissi nonché asportabili messi a disposizione del pubblico in sede - Gli esempi su-  
indicati sono comprensivi dei seguenti costi e sono inclusi nei T.A.E.G. esposti: 1) coperture assicurative rischio vita e  
perdita impiego o pecuniaria; 2) commissioni bancarie o finanziarie e di agenzia. Offerta valida fino al 30/09/2013.

CRUCIVERBA

1	2		3		4	5			6	7	8	9	10		11	12
13		14			15		16		17						18	
19				20		21							22			
23				24	25				26			27	28	29		
		30	31						32						33	
	34										35					
36										37					38	39
	40													41		
	42			43				44						45		
46			47				48			49			50			
51						52							53			

soluzione a pag. 48

## ORIZZONTALI

- Iniziali del nuovo allenatore del Real Madrid.
- Una combinazione a poker.
- Protegge lo strumento.
- Una meta per vacanza.
- Nadal quest'anno a Wimbledon non ne ha vinti.
- Ha cantato *Isn't she lovely?*
- Sereni tra i poeti (iniz.).
- Si può dare con uno sparo.
- Lo sono certi Riesling.
- Il celebre Cole.
- Sentenzia, regione per regione (sigla).
- Quasi unico.
- Popolarmente affaticata.
- L'acqua vi congela a 32 gradi.
- Un centro delle Langhe.
- Si fa senza volerlo.
- È mancato a Trastevere.
- Naso senza pari.
- Balotelli l'ha lasciata prima degli altri.
- Consulta Nazionale (sigla).
- Lo fondò Mattei.
- Fanno sorridere per la loro sottigliezza.
- Aumenta ai compleanni.
- Fa coppia con Paola.
- La fondarono Casini e Mastella (sigla).
- La linea del navigatore.
- La sensuale Emmanuelle.
- Si dice quando non si sa che dire.
- Si dice del tempo, quando è passato.

## VERTICALI

- È celebrata più in Francia che in Italia.
- La pressione dell'estate.
- Sono in autostrada tutti i giorni.
- È inglese.
- Un attrezzo del meccanico.
- Il sax di Charlie Parker.
- È contrario a dividere.
- Disegni dei fumetti (iniz.).
- Un palazzo mantovano.
- Breve avverbio.
- Si pensava che crescesse con le sue partite.
- Serve a fare un salto.
- La virtù simile a un vizio.
- Il santo bizantino detto "il Confessore".
- L'asse da bucato usato come strumento jazz.
- Lega il paziente all'analista.
- L'ingenuo nel gusto.
- Una lampada.
- Regnarono su Napoli.
- È comico il "Rieducational".
- Dominò la chimica italiana.
- Comanda il Calvados.
- Il Robert di *Quella sporca dozzina*.
- Ampi possedimenti terrieri.
- Da quando...
- Il sale nelle saliere.
- È quotata.
- Si può fare solo di sera.
- Bene a teatro (iniz.).
- Il biglietto che riporta alla stazione di partenza (sigla).
- La targa su un lago.
- Il castello con l'Abate Faria.





# L'IMPORTANTE NON È PARTECIPARE. È CORRERE PIÙ VELOCE.

Da oltre dieci anni facciamo correre Internet ad un'altra velocità.  
Da allora non ci siamo più fermati.  
**QUESTA È FIBRA.**



Jesse Owens, Berlino 1936

IMMAGINA, PUOI

**FASTWEB**

un passo avanti

HAI DIFFICOLTÀ A MUOVERTI?  
NON TI SENTI PIÙ SICURO NEL CAMMINARE E PER QUESTO NON ESCI PIÙ DI CASA?

# MUOVERSI È DI NUOVO SEMPLICE.

VISTO  
in TV



Hai difficoltà ad uscire di casa, fare cose semplici come andare nei negozi, in chiesa, dal medico o fare visita ai vecchi amici?

**Mini Reale** ti permette di andare **dove vuoi e quando vuoi**, comodamente e in sicurezza. **Riscopri la tua indipendenza** con un leggerissimo scooter da viaggio, portatile. Si piega in pochi secondi, è leggerissimo e compatto, ideale per il vano di qualsiasi auto. Disponibile in tutta Italia con **prova gratuita presso la tua abitazione**.

- COMODO E SICURO
- FRENO ELETTRICO
- LEGGERO E COMPATTO
- PORTATA DI 147 KG
- PIEGHEVOLE E SMONTABILE IN POCHI SECONDI
- CESTINO PORTA-OGGETTI



Ruote impossibili da forare



Autonomia 10 KM



Entra nel vano di qualsiasi auto



Una volta provato, non potrai più uscire di casa senza Mini Reale. Potrai fare nuovamente e in completa autonomia tutte le cose che avevi rinunciato a fare: la spesa, le gite al parco, la passeggiata in campagna o al mare, far visita agli amici.

**Qualsiasi cosa diventa possibile con MINI REALE. Cosa aspetti? Non hai niente da perdere e tutto da guadagnare. Ritrova la tua indipendenza e la tua libertà.**

Robert Greenwood, Ad. di Sovrana

## 👉 Dicono di noi

"Finalmente posso riprendere ad andare al mio circolo a giocare a carte con gli amici" - Mauro V. (Lucca)

"Sono felice perchè posso accompagnare i miei nipoti al parco giochi" - Lucia S. (Salerno)



Chiama è **GRATIS** NUMERO VERDE: **GRATIS** **800-168764**  
Chiedi di SONIA

DEPLIANT A COLORI E **PROVA GRATUITA** DIRETTAMENTE A CASA TUA.



**Libertà ritrovata.**

Nome/Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Per\_Soc (MR) \_\_\_\_\_

Il trattamento dei dati personali presenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003

Chiama il numero verde oppure compila e invia il coupon a:

**Sovrana Srl - Via Dante Alighieri 37 - 56012 Fornacette/Calcinaia (PI)**

TI INVIEREMO **GRATIS** I MATERIALI INFORMATIVI